

ISISS "CICOGNINI RODARI" - PRATO
Prot. 0003945 del 15/05/2017
04 (Uscita)



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO CLASSICO "Cicognini"**

ESAME DI STATO – A.S. 2016-2017

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)

CLASSE V Sezione B

INDICE

| | |
|--|-----------------|
| 1-II Consiglio di Classe | pag.: 2 |
| 2-Profilo della classe | pag.: 3 |
| 3-Percorsi formativi disciplinari | pag.: 7 |
| 4-Simulazione e Scheda informativa generale sulla terza prova | pag.: 57 |
| 5-Griglie di valutazione | pag.: 63 |
| 6- Criteri di valutazione | pag.: 71 |
| 7-Metodi, strumenti e spazi | pag.: 72 |

Segreteria Amministrativa e Didattica: Via Galcianese, 20/4 - 59100 Prato. Tel.: 0574/32041; 21959 - Fax.: 0574/32042
Sede di Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato. Tel: 0574/400780; 604276-Fax: 0574/31645

1. Il Consiglio di Classe

| Disciplina | Docente | Firma |
|--------------------------------------|---------------------------|--|
| Dirigente Scolastico | <i>Mario Di Carlo</i> | firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93 |
| Lingua e letteratura italiana | <i>Alessia Merciai</i> | firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93 |
| Lingua e cultura latina | <i>Isabella Ferro</i> | firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93 |
| Lingua e cultura greca | <i>Floria Cresci</i> | firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93 |
| Storia | <i>Giovanni Spena</i> | firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93 |
| Filosofia | <i>Antonella Solan</i> | firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93 |
| Lingua e cultura inglese | <i>Laura Ferrini</i> | firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93 |
| Matematica | <i>Vincenzo Lombardi</i> | firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93 |
| Fisica | <i>Vincenzo Lombardi</i> | firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93 |
| Scienze Naturali | <i>Giuseppe Meucci</i> | firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93 |
| Storia dell'Arte | <i>Antonio Nave</i> | firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93 |
| Scienze motorie e sportive | <i>Giovanni Biagiotti</i> | firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93 |
| Religione | <i>Mario Rogai</i> | firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93 |

2. Profilo della classe

La classe - composta da 22 alunni, 8 maschi e 14 femmine - ha iniziato il suo percorso liceale nell'a.s. 2012-2013. Il gruppo classe era costituito in IV ginnasio da 26 studenti, ridotti a 24 a fine anno per un trasferimento e per una non promozione. Al termine della V ginnasio, in conseguenza di un trasferimento e tre mancate promozioni, il gruppo classe si stabilizzava sui 22 studenti che hanno proseguito il corso liceale fino all'attuale ultimo anno.

Quadro orario del secondo biennio e anno dell'Esame

| Discipline del piano di studi | 3° | 4° | 5° |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura greca | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 |
| | | | |
| TOTALE | 31 | 31 | 31 |

Il gruppo classe - stabile a partire dalla I liceo - si è dimostrato abbastanza adattabile e positivo anche di fronte ai cambiamenti di insegnanti - frequenti soprattutto al triennio - che hanno caratterizzato il percorso di studio in alcune discipline.

Di seguito una **tabella riassuntiva con i docenti** che si sono avvicinati nel corso del **triennio**:

| materie | 2014/2015 | 2015/2016 | 2016/2017 |
|--------------------------------------|------------------------------------|------------------------|---------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | JONATHAN D'ONOFRIO | IBELLO/GINEVRA VEZZOSI | ALESSIA MERCIAI |
| Lingua e cultura latina | JONATHAN D'ONOFRIO/MAURIZIO CIAPPI | MAURIZIO CIAPPI | ISABELLA FERRO |
| Lingua e cultura greca | FLORIA CRESCI | FLORIA CRESCI | FLORIA CRESCI |
| Storia | GIOVANNI SPENA | GIOVANNI SPENA | GIOVANNI SPENA |
| Filosofia | GIUSEPPE GUIDA | ANTONELLA SOLANO | ANTONELLA SOLANO |
| Matematica | CHIARA MASTRANTONIO | CHIARA MASTRANTONIO | VINCENZO LOMBARDI (CHIARA |

| | | | |
|---------------------------------------|--------------------|------------------------|--|
| | | | MASTRANTONIO) |
| Fisica | MARGHERITA MEOLI | CHIARA MASTRANTONIO | VINCENZO LOMBARDI (CHIARA MASTRANTONIO) |
| Scienze Naturali | GIUSEPPE MEUCCI | GIUSEPPE MEUCCI | GIUSEPPE MEUCCI |
| Lingua e cultura inglese | LAURA FERRINI | LAURA FERRINI | LAURA FERRINI |
| Storia dell'arte | ANTONIO NAVE | ANTONIO NAVE | ANTONIO NAVE |
| Scienze motorie e sportive | GIOVANNI BIAGIOTTI | GIOVANNI BIAGIOTTI | GIOVANNI BIAGIOTTI |
| Religione | DON SERAFINO ROMEO | DON SERAFINO ROMEO | MARIO ROGAI |

La classe ha complessivamente tenuto un comportamento corretto e sufficientemente disponibile al dialogo educativo, consentendo di procedere nell'attività didattica in modo sostanzialmente regolare con una adeguata frequenza scolastica e una generale puntualità nell'applicazione delle indicazioni di studio. E' doveroso, comunque, rilevare che il grado di maturazione della classe è piuttosto disomogeneo. Alcuni studenti hanno affrontato il lavoro scolastico con responsabilità fin ginnasio, altri, invece, non hanno costantemente affrontato lo studio con il necessario impegno. Per tali alunni questo comportamento ha prodotto una preparazione non approfondita e sicura, che di quando in quando ha sollevato problemi didattici di recupero disciplinare. Nel complesso, tuttavia, si è registrato un miglioramento nelle competenze sia sul piano metodologico sia su quello cognitivo, raggiungendo un profitto generalmente sufficiente o discreto, talora, buono o ottimo in alcune discipline. I docenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati anche se la discontinuità didattica nella disciplina di Lingua e Letteratura italiana ha disorientato in modo significativo gli studenti, non sempre abituati ad affrontare con necessario approfondimento la materia e non adeguatamente avviati dall'inizio del secondo biennio a misurarsi con le prove scritte nella cui esecuzione gli studenti palesavano numerose incertezze. Per quanto riguarda Lingua e cultura latina, permane in diversi alunni – nonostante l'impegno con cui hanno cercato di colmare le carenze di ordine morfo-sintattico – fragilità nella preparazione linguistica e nella competenza della traduzione, compensata solo nel profilo globale da conoscenze soddisfacenti in relazione agli argomenti di letteratura e allo studio dei testi.

Le verifiche effettuate in tutte le discipline hanno messo in evidenza gruppi di livello diverso, con debolezze in particolare negli scritti di italiano, latino e greco, come risulta dalle relazioni dei singoli docenti. La maggior parte degli allievi ha applicato un metodo di studio contraddistinto da buona volontà e desiderio di migliorare. Oltre che a fornire una preparazione disciplinare, il lavoro dei docenti ha mirato anche a favorire lo sviluppo di una personalità equilibrata e matura che possa ben esprimersi nell'esame finale.

Per quanto concerne l'attività di recupero per eventuali carenze, essa è stata organizzata secondo quanto esplicitato nel PTOF, ottenendo quasi sempre risultati positivi (studio individuale e sportelli didattici).

La classe ha effettuato il percorso tramite metodologia CLIL in Greco per quanto concerne una unità didattica intitolata "Il sublime".

Per gli obiettivi conseguiti nelle varie discipline si rimanda ai giudizi contenuti nelle relazioni dei singoli docenti.

In merito alle iniziative e attività integrative proposte dalla scuola (a livello di classe o individuale) che hanno affiancato il curriculum scolastico la classe ha sempre mostrato una partecipazione positiva e attenta.

Attività integrative

a.s. 2014-2015

| |
|--|
| Viaggio di istruzione a Praga – Dachau - Monaco |
| Visione del film “Se chiudo gli occhi non sono più qui” di V. Moroni |
| Visione del film “Class Enemy” di Rok Bicek |
| Concerto della Camerata Strumentale di Prato |
| Giochi di Archimede |
| Kangourou della Matematica |
| Intervento ASL: “I corretti stili di vita” |
| Spettacolo teatrale “Inferno di Dante” di G.Tosto |

a.s. 2015-2016

| |
|---|
| Viaggio di istruzione in Grecia |
| Giochi di Archimede |
| Kangourou della Matematica |
| Visita didattica c/o Polo Scientifico di Sesto Fiorentino |
| Intervento ASL: “ Educazione al dono del sangue” |
| Corso RI.MA. |

a. s. 2016-2017

| |
|---|
| Viaggio di istruzione a Vienna |
| Kangourou della Matematica (alcuni alunni) |
| Giochi di Archimede |
| Conferenza “Cellule staminali, nuova risorsa per la medicina del futuro” Prof. D. Bani, UNIFI |

Nel corso del secondo biennio e dell’ultimo anno alcuni alunni hanno partecipato e/o vinto concorsi e *Certamina* nazionali di cui si allega tabella:

| a.s. | Alunno/a | <i>Certamen / Concorso</i> |
|---------|--|---|
| 2014/15 | - D’Ascenzo Giulia - Motola Camilla | Ludi Canoviani – Liceo ... Treviso |
| 2015/16 | - D’Ascenzo Giulia - Pascale Matteo | <i>Certamen Lucretianum</i> - Liceo Leo-Maiorana –Pordenone : 2°. Classificata. Concorso EconoMia – Festival dell’Economia di Trento : 3° Classificato fra le “Eccellenze della Scuola Italiana”(MIUR) |
| 2016/17 | - D’Ascenzo Giulia - Motola Camilla - D’Ascenzo Giulia | <i>Certamen Pistoriense</i> – Liceo Classico Forteguerri – Pistoia <i>Certamen Hippocraticum Salernitanum</i> – Liceo Tasso - Salerno |

| | Elenco Studenti |
|----|-------------------------------|
| 1 | BARNI EMILIANO |
| 2 | BARTOLONI SARA BENEDETTA ELIN |
| 3 | BECACCI FRANCESCA |
| 4 | BETTI ELEONORA |
| 5 | CAPOBIANCO CLARISSA |
| 6 | CAPPELLI MATTEO |
| 7 | CHIRICONI LORENZO |
| 8 | D'ASCENZO GIULIA |
| 9 | DONDIEGO MARTINA |
| 10 | IANDELLI GIOVANNI |
| 11 | MAZZANTI LORENZO |
| 12 | MOTOLA CAMILLA |
| 13 | PAOLIERI MARTINA |
| 14 | PASCALE MATTEO |
| 15 | PELAGATTI VIRGINIA |
| 16 | PEIRACCINI AGNESE |
| 17 | PIRRIATORE ELISA |
| 18 | REALI DARIA |
| 19 | SANTAGATA LUIGI |
| 20 | SAPERRE CLAUDIO |
| 21 | SCROCCO ANTEA |
| 22 | TOCCAFONDI BIANCA |

3. Percorsi formativi disciplinari

| | | |
|-------------------------------|------|----|
| Lingua e letteratura Italiana | Pag. | 7 |
| Lingua e cultura Latina | Pag. | 16 |
| Lingua e cultura Greca | Pag. | 21 |
| Storia | Pag. | 25 |
| Filosofia | Pag. | 29 |
| Lingua e cultura Inglese | Pag. | 34 |
| Matematica | Pag. | 37 |
| Fisica | Pag. | 42 |
| Scienze Naturali | Pag. | 48 |
| Storia dell'Arte | Pag. | 52 |
| Scienze motorie e sportive | Pag. | 54 |
| Religione | Pag. | 55 |

3. 1. Percorso formativo di Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Prof.ssa Alessia Merciai

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato italiano in questa classe solo durante questo anno scolastico. Come si vede dalla tabella in allegato a questo documento, la disciplina ha avuto un insegnante sempre diverso (talvolta due diversi nell'arco dello stesso anno scolastico), cosa che ha disorientato abbastanza gli studenti, che non sempre hanno dimostrato di essere abituati ad affrontare con necessario approfondimento o interesse questa materia. All'inizio dell'anno gli studenti avevano anche numerose incertezze nell'esecuzione delle prove scritte, soprattutto per quanto riguarda il saggio breve; pertanto abbiamo deciso di svolgere un percorso di approfondimento di 6 ore, svolte al pomeriggio, per l'approccio a tale tipologia testuale. Non tutte le incertezze sono state superate, ma in generale si può dire che la classe ha risposto in maniera positiva, cercando di superare le proprie difficoltà; in alcuni casi, invece, i risultati sono stati più che positivi.

Gli allievi sono stati generalmente corretti nel comportamento in classe e nei rapporti con l'insegnante; generalmente interessati alla materia, sufficientemente attivi nel dialogo educativo, anche se non sono mancati casi di studenti che hanno dimostrato un atteggiamento più distaccato nei confronti della disciplina per tutto il corso dell'anno scolastico. Il rendimento degli studenti è piuttosto diversificato: in molti casi lo studio attento e costante, l'attenzione durante le ore di lezione, la lettura attenta dei testi assegnati per gli approfondimenti autonomi, hanno dato risultati buoni e in certi casi addirittura eccellenti; in altri casi, invece, permangono alcune fragilità, soprattutto per quanto riguarda lo scritto: non tutti gli studenti sanno orientarsi con sicurezza fra le varie tipologie della prima prova d'esame, anche se i risultati riescono in ogni caso a essere abbastanza soddisfacenti. Generalmente migliori sono le verifiche orali, anche se qualche studente non riesce a muoversi in maniera del tutto autonoma nel commento e nell'analisi dei testi.

FINALITA' E OBIETTIVI (articolati in competenze, abilità e conoscenze)

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|--|---|
| Saper rispondere a domande circoscritte con correttezza, sufficiente coerenza e accettabile proprietà di linguaggio. | Individuare concetti generali dall'insieme delle informazioni presenti nei testi. | Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato. |
| Saper comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario nelle sue strutture essenziali. | Riconoscere gli aspetti formali di un testo letterario o di altra natura. | Conoscere le caratteristiche specifiche dei generi letterari, le figure retoriche e le strutture metriche di un testo. |
| Saper produrre testi scritti di varie tipologie (schemi, riassunti, temi, analisi di testo poetico, recensioni, articoli giornalistici) dotati di coerenza e coesione adeguati. | Saper analizzare un testo letterario e riconoscerne le caratteristiche. | Conoscere il contesto storico- culturale di riferimento degli autori e delle opere. |
| Padroneggiare le conoscenze acquisite e applicarle in ambiti storici e culturali diversi. | Saper cogliere il rapporto testo- autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario relativi al programma. | Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del <i>Paradiso</i> ; conoscenza delle poetiche e di testi degli autori più significativi del periodo letterario dal Romanticismo al XX secolo; conoscenza della struttura dei romanzi di autori italiani del XIX e del XX secolo. |
| Saper organizzare le conoscenze acquisite anche con collegamenti interdisciplinari. | Produrre le seguenti tipologie testuali: tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo. | Conoscere le modalità argomentative e di analisi alla base della produzione scritta del tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo. |

METODOLOGIE

In generale la classe ascolta in silenzio la lezione, con scarsissimi interventi, anche se sollecitati dall'insegnante; pertanto le lezioni sono state principalmente frontali, con l'introduzione, talvolta, di supporti multimediali (video-lezioni, filmati). Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si è

sempre partiti da un inquadramento storico-sociale generale per poi affrontare le diverse correnti culturali, con riferimenti precisi anche alle letterature straniere, e gli autori significativi dei vari periodi storici; dopodiché si è passati alla lettura e all'analisi di testi significativi per comprendere la poetica dei diversi scrittori, narratori e poeti. Dopo un'introduzione generale in classe, alcune opere significative sono state assegnate agli studenti come lettura autonoma e sono poi comunque state oggetto di verifica, orale, scritta o pratica. Lo studio della terza cantica della *Commedia* dantesca si è concentrata su 8 canti, letti a intervalli di tempo durante tutto l'anno scolastico. In generale per tutto il corso dell'anno sono stati alternati periodi di spiegazione a periodi di sole interrogazioni, affinché tutti i progressi di tutti gli studenti venissero verificati in relazione all'intero programma svolto.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA (distinti per unità didattiche, con indicazione ore)

| | | |
|---|--|------|
| 1 | <p>Il Romanticismo: caratteri generali del Romanticismo europeo e italiano; la polemica classico-romantica; la poesia dialettale (Porta e Belli).</p> <p>Lettura e analisi di:</p> <p>F. Schlegel, <i>Il sentimento e lo spirito</i> (fotocopia);</p> <p>A. W. Schlegel, <i>La lacerazione dell'anima romantica</i> (fotocopia);</p> <p>M.me de Staël, <i>Sulla maniera e utilità delle traduzioni</i> (fotocopia);</p> <p>Giordani, <i>Un italiano risponde al discorso di Madame de Staël</i> (fotocopia);</p> <p>Berchet, <i>La poesia dei morti e la poesia dei vivi</i> (fotocopia);</p> <p>Belli, <i>Le cappelle papale</i> (vol. 4, p. 256);</p> <p>Belli, <i>Er giorno der giudizzio</i> (vol. 4, p. 257);</p> <p>Belli, <i>Chi cerca trova</i> (vol. 4, p. 258).</p> | h. 3 |
| 2 | <p>Alessandro Manzoni: vita, opera, pensiero.</p> <p>Lettura e analisi di:</p> <p><i>Il romanzesco e il reale</i> (vol. 4, pp. 384-386);</p> <p><i>L'utile, il vero, l'interessante</i> (vol. 4, pp. 389-390);</p> <p><i>La Pentecoste</i> (vol. 4, pp. 393-396);</p> <p><i>5 maggio</i> (vol. 4, pp. 399-402);</p> <p><i>Il dissidio romantico di Adelchi</i> (vol. 4, pp. 407-408);</p> <p><i>Morte di Adelchi</i> (vol. 4, pp. 410-412).</p> | h. 3 |
| 3 | <p>Giacomo Leopardi: vita, opera, pensiero.</p> <p>Lettura e analisi di:</p> <p><i>La teoria del piacere</i> (vol. Leopardi, pp. 21-23);</p> <p><i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze</i> (vol. Leopardi, p. 23);</p> <p><i>Indefinito e infinito</i> (vol. Leopardi, p. 24);</p> <p><i>Teoria della visione</i> (vol. Leopardi, p. 25);</p> <p><i>Parole poetiche</i> (vol. Leopardi, p. 26);</p> <p><i>Teoria del suono</i> (vol. Leopardi, pp. 26-27);</p> <p><i>Indefinito e poesia</i> (vol. Leopardi, p. 27);</p> <p><i>La doppia visione</i> (vol. Leopardi, p. 27);</p> <p><i>La rimembranza</i> (vol. Leopardi, p. 28);</p> <p><i>L'infinito</i> (vol. Leopardi, p. 38);</p> <p><i>La sera del dì di festa</i> (vol. Leopardi, pp. 44-45);</p> <p><i>Ultimo canto di Saffo</i> (vol. Leopardi, pp. 57-59);</p> <p><i>A Silvia</i> (vol. Leopardi, pp. 62-63);</p> <p><i>La quiete dopo la tempesta</i> (vol. Leopardi, pp. 75-76);</p> <p><i>Il sabato del villaggio</i> (vol. Leopardi, pp. 79-80);</p> <p><i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (vol. Leopardi, pp. 83-86);</p> <p><i>Il passero solitario</i> (vol. Leopardi, pp. 89-91);</p> <p><i>A se stesso</i> (vol. Leopardi, p. 100);</p> | h. 7 |

| | | |
|---|---|------|
| | <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (vol. Leopardi, pp. 109-118); <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (vol. Leopardi, pp. 140-145); <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> (fotocopia). | |
| 4 | Il secondo Ottocento: il Naturalismo e il Verismo; l'esperienza scapigliata; l'evoluzione poetica di Giosuè Carducci. Lettura e analisi di: Praga, <i>Preludio</i> (vol. 5, p. 35); Boito, <i>Dualismo</i> (vol. 5, p. 43); Carducci, <i>Pianto antico</i> (vol. 5, p. 160); Carducci, <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> (vol. 5, p. 175); Carducci, <i>Nevicata</i> (vol. 5, p. 179). | h. 4 |
| 5 | Giovanni Verga: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>Impersonalità e regressione</i> (vol. 5, p. 201); <i>Rosso Malpelo</i> (vol. 5, p. 218); <i>La lupa</i> (vol. 5, p. 314); <i>La roba</i> (vol. 5, p. 264); <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i> (vol. 5, p. 287); <i>I Malavoglia</i> (lettura integrale autonoma). | h. 4 |
| 6 | Gabriele D'Annunzio: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>La sera fiesolana</i> (vol. 5, p. 470); <i>La pioggia nel pineto</i> (vol. 5, p. 482); <i>I pastori</i> (vol. 5, p. 495); <i>Il piacere</i> (lettura integrale autonoma). | h. 3 |
| 7 | Giovanni Pascoli: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>Una poetica decadente</i> (vol. 5, p. 527); <i>X agosto</i> (vol. 5, p. 556); <i>L'assiuolo</i> (vol. 5, p. 561); <i>La mia sera</i> (fotocopia); <i>Il gelsomino notturno</i> (vol. 5, p. 603); <i>Lavandare</i> (vol. 5, p. 555); <i>Novembre</i> (vol. 5, p. 566); <i>Il lampo</i> (vol. 5, p. 569); <i>Il tuono</i> (fotocopia). | h. 4 |
| 8 | Il primo Novecento: le avanguardie, le riviste, la cultura; la poesia e la prosa. Crepuscolari, futuristi e vociani; il movimento ermetico. Lettura e analisi di: Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> (vol. 5, p. 707); Gozzano, <i>Totò Merùmeni</i> (vol. 5, p. 727); Moretti, <i>A Cesena</i> (vol. 5, p. 735); Marinetti, <i>Bombardamento</i> (vol. 5, p. 668); Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i> (vol. 5, p. 672); Govoni, <i>Il palombaro</i> (vol. 5, p. 679); Rebora, <i>O pioggia feroce</i> (fr. LXIX) (vol. 5, p. 741); Sbarbaro, <i>Taci, anima stanca di godere</i> (vol. 5, p. 744); Campana, <i>L'invetriata</i> (vol. 5, p. 749); Quasimodo, <i>Ed è subito sera</i> (vol. 6, p. 271); Quasimodo, <i>Alle fronde dei salici</i> (vol. 6, p. 275); Gatto, <i>Carri d'autunno</i> (vol. 6, p. 280); | h. 6 |

| | | |
|----|---|------|
| | Sinisgalli, <i>I fanciulli battono le monete rosse</i> (vol. 6, p. 284); Luzi, <i>Avorio</i> (vol. 6, p. 289). | |
| 9 | Giuseppe Ungaretti: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>In memoria</i> (vol. 6, p. 220); <i>Il porto sepolto</i> (vol. 6, p. 223); <i>Veglia</i> (vol. 6, p. 224); <i>Sono una creatura</i> (vol. 6, p. 226); <i>San Martino del Carso</i> (vol. 6, p. 233); <i>Commiato</i> (vol. 6, p. 235); <i>Mattina</i> (vol. 6, p. 236); <i>Girovago</i> (vol. 6, p. 240); <i>Non gridate più</i> (vol. 6, p. 251); <i>Allegria</i> (lettura integrale autonoma). | h. 3 |
| 10 | Eugenio Montale: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>I limoni</i> (vol. 6, p. 302); <i>Non chiederci la parola</i> (vol. 6, p. 306); <i>Merigiare pallido e assorto</i> (vol. 6, p. 308); <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> (vol. 6, p. 315); <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (vol. 6, p. 310); <i>La casa dei doganieri</i> (vol. 6, p. 334); <i>Dora Markus</i> (vol. 6, p. 327); <i>La primavera hitleriana</i> (vol. 6, p. 339); <i>Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</i> (vol. 6, p. 371); <i>Ossi di seppia</i> (lettura integrale autonoma). | h. 3 |
| 11 | Umberto Saba: un'esperienza poetica quasi isolata. Lettura e analisi di: <i>Città vecchia</i> (vol. 6, p. 180); <i>Mio padre è stato per me «l'assassino»</i> (vol. 6, p. 207). | h. 1 |
| 12 | Il romanzo del Novecento: il romanzo russo e il nuovo romanzo europeo. Lettura e analisi di: Dostoevskij, <i>I labirinti della coscienza: la confessione di Raskolnikov</i> (vol. 5, p. 110); Tolstoj, <i>Il suicidio di Anna</i> (vol. 5, p. 116); Proust, <i>Le intermittenze del cuore</i> (vol. 6, p. 73); Joyce, <i>Il monologo di Molly</i> (vol. 6, p. 80); Woolf, <i>L'erosione del tempo</i> (vol. 6, p. 89); Kafka, <i>L'incubo del risveglio</i> (vol. 6, p. 62). | h. 4 |
| 13 | Italo Svevo: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>Le ali del gabbiano</i> (vol. 5 p. 771); <i>Il ritratto dell'inetto</i> (vol. 5, p. 780); <i>La trasfigurazione di Angiolina</i> (vol. 5, p. 791); <i>La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale autonoma). | h. 3 |
| 14 | Luigi Pirandello: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>Un'arte che scompone il reale</i> (vol. 5, p. 885); <i>Nessun nome</i> (vol. 5, p. 947); <i>La signora Frola e il signor Ponza suo genero</i> (fotocopia); <i>Ciaula scopre la luna</i> (vol. 5, p. 900); | h. 5 |

| | | |
|----|--|-------|
| | <i>Il treno ha fischiato</i> (vol. 5, p. 907); <i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale autonoma); <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (lettura integrale autonoma). | |
| 15 | Il secondo Novecento - la poesia: l'anti-novecentismo e la neo-avanguardia (gruppo 63); la linea lombarda; le nuove sperimentazioni. Lettura e analisi di: Penna, <i>Le nere scale della mia taverna</i> (vol. 6, p. 671); Caproni, <i>Anch'io</i> (vol. 6, p. 674); Sereni, <i>Dall'Olanda: Amsterdam</i> (vol. 6, p. 678); Giudici, <i>Piazza Saint-Bon</i> (vol. 6, p. 684); Rosselli, <i>Pietre tese nel bosco</i> (vol. 6, p. 686); Merini, <i>Il dottore agguerrito nella notte</i> (vol. 6, p. 690); Sanguineti, « <i>piangi, piangi</i> » (vol. 6, p. 703). | h. 4 |
| 16 | Il secondo Novecento - la narrativa: Neorealismo e oltre; la memorialistica; il romanzo di denuncia; il romanzo borghese; il nuovo romanzo intimo e psicologico; lo sperimentalismo narrativo; la cosiddetta "letteratura giovanile". Lettura e analisi di: Calvino, <i>Fiaba e storia</i> (vol. 6, p. 525); Vittorini, <i>L'offesa all'uomo</i> (vol. 6, p. 537); Pavese, <i>Talino uccide Gisella</i> (vol. 6, p. 786); Fenoglio, <i>La maledizione del mondo contadino</i> (vol. 6, p. 466); C. Levi, <i>La Lucania contadina: un mondo primitivo e magico</i> (vol. 6, p. 550); Moravia, <i>L'indifferenza di Michele</i> (vol. 6, p. 479); Pasolini, <i>Degradazione e innocenza del popolo</i> (vol. 6, p. 882); Morante, <i>La scoperta infantile del mondo</i> (vol. 6, p. 600); Vassalli, <i>Come si crea il "mostro"</i> (vol. 6, p. 617); Gadda, <i>Il caos oltraggioso del reale «barocco»</i> (vol. 6, p. 856); Tondelli, <i>Autobahn</i> (vol. 6, p. 718); | h. 8 |
| 17 | Dante: introduzione generale alla terza cantica; lettura, parafrasi e analisi di <i>Paradiso</i> , canti I, III, VI, VIII, XI, XII, XVII, XXXIII. | h. 11 |

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state 3 per ogni quadrimestre: ogni volta gli studenti potevano scegliere tra tre tracce impostate secondo le tipologie A, B e D dell'Esame di Stato; tra queste, nel secondo quadrimestre, è compresa una simulazione di prima prova, somministrata secondo i criteri ministeriali e con una rosa di titoli pari a quella che solitamente viene proposta all'Esame. Le verifiche orali sono state 2 per ogni quadrimestre. Nel secondo quadrimestre sono state, inoltre, somministrate 3 prove pratiche, considerate valide per l'orale, su alcuni canti del *Paradiso* dantesco o su libri letti autonomamente dagli studenti. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda al PTOF.

STRUMENTI

Libro di testo; fotocopie; materiali disponibili nell'estensione on-line del libro di testo; filmati. Aula LIM; classe.

I testi in adozione sono i seguenti:

Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Paravia, voll. 4, Leopardi, 5 e 6;

Dante Alighieri, *Lo dolce lume* (a cura di Tornotti), Bruno Mondadori scuola.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia in decimi usata durante l'anno

| | INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|-----------|--|--|------------------|
| A) | <i>Tipologia A</i> Comprensione ed interpretazione del testo proposto <i>Tipologia B</i> Comprensione delle consegne e interpretazione dei documenti <i>Tipologia C & D</i> Comprensione delle consegne e aderenza alla traccia | Completa e coerente | 2,5 |
| | | Sufficientemente completa e coerente | 2 |
| | | Incompleta, ma sufficientemente coerente | 1,5 |
| | | Incompleta e incoerente | 1 |
| | | Gravemente incompleta e non pertinente | 0,5 |
| B) | Qualità e ampiezza dell'analisi e dell'argomentazione e sviluppo critico delle tematiche | Ampia e approfondita | 2,5 |
| | | Sufficiente e corretta | 2 |
| | | Superficiale, ma corretta | 1,5 |
| | | Lacunosa e imprecisa | 1 |
| | | Gravemente carente | 0,5 |
| C) | Coerenza delle argomentazioni e coesione del discorso | Articolata e efficace | 2,5 |
| | | Coerente e coesa | 2 |
| | | Sufficientemente coerente | 1,5 |
| | | Insicura e scarsamente coesa | 1 |
| | | Priva di coerenza logica | 0,5 |
| D) | Correttezza formale e proprietà linguistica | Corretta e appropriata, con lessico vivace e incisivo | 2,5 |
| | | Corretta, con qualche errore di non grande rilievo, con lessico adeguato | 2 |
| | | Con qualche errore di ortografia e/o morfologia e/o sintassi e lessico non sempre adeguato | 1,5 |
| | | Viziata da gravi scorrettezze morfologiche, sintattiche e ortografiche, con lessico inadeguato | 1 |
| | | Disorganica e scorretta, con lessico improprio | 0,5 |

| Indicatore | Punteggio Max | Giudizio | Punteggio | Punteggio attribuito |
|---|---------------|--|---------------------------------------|----------------------|
| Comprensione globale delle consegne e aderenza alla traccia | 6 | ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff. | 6 5 4,5 4 3,5 3 2 | |
| Rispetto delle tipologie testuali e qualità dei contenuti | 5 | ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff. | 5 4,5 4 3,5 3 2,5 2 | |
| Correttezza ortografica e lessicale | 4 | ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff. | 4 3,5 3 2,5 2 1,5 1 | |
| Totale punteggio attribuito (senza arrotondamento) | | | | |
| Totale punteggio attribuito (con arrotondamento) | | | | |

| | Comprensione delle consegne | Rispetto delle tipologie testuali e qualità dei contenuti | Correttezza lessicale e proprietà linguistica |
|-----------------|---|---|--|
| Ottimo | Interpretazione completa e approfondita del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; completa comprensione delle fonti nel SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE) | Contenuti approfonditi. Argomentazione efficace, esauriente e articolata, con tesi ben definita e con numerosi apporti personali. | Esposizione chiara, corretta e coesa |
| Buono | Interpretazione esauriente e approfondita del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; esauriente comprensione delle fonti nel SAGGIO BREVE e nelle consegne del TEMA STORICO e del TEMA DI ORDINE GENERALE | Contenuti esaurienti. Argomentazione nel complesso completa con tesi ben riconoscibile e con contributi personali | Esposizione ordinata e corretta |
| Discreto | Interpretazione quasi del tutto completa del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; quasi completa comprensione | Contenuto soddisfacente. Argomentazione nel complesso articolata, con tesi sostenuta riconoscibile. | Esposizione sufficientemente ordinata e corretta |

| | | | |
|---------------------------------|--|---|--|
| | delle fonti del SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE) | | |
| Sufficiente | Interpretazione sufficiente del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO; sufficiente comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE) | Contenuti sufficienti, anche se a volte un poco superficiali. Argomentazione sufficiente ma con tesi non sempre riconoscibile | Esposizione talvolta disordinata ma coerente. Sono presenti alcuni errori. |
| Mediocre | Interpretazione superficiale del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. Mediocre comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE | Trattazione superficiale con lacune. Argomentazione non sempre articolata bene, solo accennata la tesi sostenuta. Limitati contributi personali | Esposizione disordinata con frequenti errori |
| Insufficiente | Interpretazione molto superficiale del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. Parziale comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE | Trattazione molto superficiale. Argomentazione molto schematica e con scarsi contributi personali. Tesi non sostenuta | Esposizione molto disordinata e incoerente con frequenti errori |
| Gravemente insufficiente | Interpretazione del tutto errata del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. del SAGGIO BREVE e scarsa comprensione delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE | Trattazione del tutto incompleta e superficiale, con numerose lacune. Mancata aderenza alla traccia. Argomentazione del tutto schematica. Assenza di contributi personali. La tesi non è espressa | Esposizione disordinata, incoerente e con molti e gravi errori. |

METODI, STRUMENTI E SPAZI

MODALITA' DIDATTICHE:

| Disciplina: | Lezioni frontali: | Lezioni dialogate: | Attività di gruppo: | Attività di recupero: | Attività pratiche: | Attività extrascolastiche: |
|------------------|-------------------|--------------------|---------------------|-----------------------|--------------------|----------------------------|
| Italiano | x | | x | | | x |
| Latino | | | | | | |
| Greco | | | | | | |
| Storia | | | | | | |
| Filosofia | | | | | | |
| Inglese | | | | | | |
| Matematica | | | | | | |
| Fisica | | | | | | |
| Scienze naturali | | | | | | |

| | | | | | | |
|------------------|--|--|--|--|--|--|
| Storia dell'Arte | | | | | | |
| Ed.Fisica | | | | | | |
| Religione | | | | | | |

STRUMENTI

| Disciplina: | Libro di testo: | Altri testi: | Registratore tv o cassette | Lavagna luminosa: | Strumenti multimediali: | Altro: |
|------------------|-----------------|--------------|----------------------------|-------------------|-------------------------|---------|
| Italiano | x | x | | | x | filmati |
| Latino | x | x | | | | |
| Greco | x | x | | | | |
| Storia | x | | | | | |
| Filosofia | x | | | | | |
| Inglese | x | | | | | |
| Matematica | x | | | | | |
| Fisica | x | | | | | |
| Scienze naturali | x | | | | | |
| Storia dell'Arte | x | | | | | |
| Ed.Fisica | x | | | | | |
| Religione | x | | | | | |

SPAZI:

| Disciplina: | Aula classe: | Laboratorio informatica: | Laboratorio multimediale: | Palestra : | Altro: |
|------------------|--------------|--------------------------|---------------------------|------------|--------|
| Italiano | x | | x | | |
| Latino | | | | | |
| Greco | | | | | |
| Storia | | | | | |
| Filosofia | | | | | |
| Inglese | | | | | |
| Matematica | | | | | |
| Fisica | | | | | |
| Scienze naturali | | | | | |
| Storia dell'Arte | | | | | |
| Ed.Fisica | | | | | |
| Religione | | | | | |

3. 2. Percorso formativo di Lingua e cultura latina

DOCENTE: PROF.SSA ISABELLA FERRO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Subentrata in quest'anno scolastico al docente che ha seguito e coordinato la classe nei due anni precedenti, ho dovuto registrare inizialmente negli studenti un atteggiamento alquanto distante o timoroso (data l'incertezza derivante dal cambio di docente) e, soprattutto, tendenzialmente passivo durante le lezioni, che erano da loro concepite in modalità rigidamente frontale. I primi mesi, quindi, sono stati condizionati da una fase di "asestamento" e definizione del rapporto docente-discenti finalizzata a creare l'ambiente didattico adeguato per una didattica maggiormente partecipativa e collaborativa. Pur essendo stato raggiunto un certo equilibrio nel rapporto diretto, tuttavia la classe conserva tuttora l'abitudine ad una ricezione dei contenuti generalmente acritica e silente, restituendo talvolta una rielaborazione degli stessi poco autonoma.

Per quanto attiene alle competenze linguistiche, in linea generale, la classe ha raggiunto mediamente un livello discreto di preparazione. Alcuni allievi non hanno superato carenze o debolezze nella conoscenza delle strutture e della sintassi della lingua latina, neanche in seguito all'attività di rinforzo e recupero svolta nel secondo quadrimestre attraverso un costante e ripetuto esercizio di analisi e traduzione; altri hanno invece superato l'ultima prova effettuata con esiti più che positivi o comunque migliorando, talvolta sensibilmente, il livello precedente. D'altra parte in qualche caso, pur raro, si può parlare di punte di eccellenza, mentre un'altra quota di allievi si attesta su un livello che raggiunge o supera la sufficienza o ancora oscilla tra il discreto e il buono. Lo studio della letteratura è stato condotto dalla classe con un impegno generalmente costante, che in alcuni casi tende a compensare le debolezze nello scritto, in altri a corrispondere con coerenza alla positività delle prove scritte.

Alcuni allievi hanno inoltre partecipato a *Certamina* nazionali di latino:

Giulia D'Ascenzo, Camilla Motola: Certamen Pistoriense c/o Liceo Classico Forteguerra Pistoia

Giulia D'Ascenzo: Certamen Hippocraticum Salernitanum c/o Liceo Classico Tasso Salerno

FINALITÀ E OBIETTIVI

Finalità e obiettivi della disciplina sono quelli presentati nella programmazione iniziale e definiti nell'ambito del Dipartimento disciplinare, in relazione con le competenze indicate nelle Indicazioni nazionali attualmente vigenti e che di seguito si riportano.

Competenze disciplinari dell'ultimo anno

| |
|--|
| <p>1 Area linguistica Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti; saper riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche, anche le più complesse, ed essere in grado di effettuare un'adeguata analisi del testo; saper cogliere e approfondire il significato generale del brano sul piano tematico; saper cogliere le caratteristiche peculiari dello stile del brano e renderlo con precisione e appropriatezza</p> <p>2 Area letteraria Saper riconoscere la tipologia e la specificità di un testo nelle sue caratteristiche essenziali; saper collocare i testi nell'adeguato contesto storico e culturale; saper mettere in relazione il testo con altre opere dell'autore o di altri autori; saper cogliere i rapporti di continuità con altre letterature, individuando modelli e linee di sviluppo; saper esporre in modo chiaro ed organico, utilizzando il lessico specifico della disciplina.</p> |
|--|

| | |
|--|--|
| <p>COMPETENZA: Area linguistica Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti; saper riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche, anche le più complesse, ed essere in grado di effettuare un'adeguata analisi del testo; saper cogliere e approfondire il significato generale del brano sul piano tematico; saper cogliere le caratteristiche peculiari dello stile del brano e renderlo con precisione e appropriatezza.</p> | |
| <p>ABILITÀ</p> | <p>CONOSCENZE</p> |
| <p>a) Saper ricodificare il testo latino in una forma italiana grammaticalmente corretta ed appropriata, adeguata al livello stilistico dell'autore tradotto</p> | <p>a) Conoscere in modo approfondito le strutture morfologiche e sintattiche della lingua b) Approfondire la conoscenza del lessico dei linguaggi specialistici</p> |

| | |
|---|---|
| COMPETENZA: Area letteraria Saper riconoscere la tipologia e la specificità di un testo nelle sue caratteristiche essenziali; saper collocare i testi nell'adeguato contesto storico e culturale; saper mettere in relazione il testo con altre opere dell'autore o di altri autori; saper cogliere i rapporti di continuità con altre letterature, individuando modelli e linee di sviluppo; saper esporre in modo chiaro ed organico, utilizzando il lessico specifico della disciplina. | |
| ABILITÀ | CONOSCENZE |
| a) Saper analizzare il testo di un autore, collocandolo nel suo contesto storico-culturale ed evidenziandone le caratteristiche letterarie e stilistiche. | a) Conoscenza della civiltà romana attraverso i più significativi testi e autori: - Orazio, con lettura antologica di passi; - la letteratura di età imperiale (I e II sec. d. C.), con lettura di ampia parte di un'opera o di antologia di passi di Seneca e di Tacito. |

METODOLOGIE

L'attività didattica da me svolta è stata condotta sulla base di un duplice obiettivo, corrispondente ai due campi di studio che costituiscono la disciplina: in relazione all'ambito linguistico, consolidare o recuperare le necessarie competenza e padronanza delle strutture linguistiche e del metodo di lettura, analisi, comprensione e traduzione di un testo in lingua latina, curando anche l'attenzione al lessico al fine della comprensione delle scelte stilistiche degli autori di volta in volta affrontati e, in ultimo, della resa in italiano; in ambito letterario, conoscere e condurre una riflessione critica sui contesti culturali e le problematiche di ordine letterario che caratterizzano la poetica di ciascun autore studiato.

L'esercizio di traduzione è stato effettuato su testi di autori compresi nel programma di quest'anno, possibilmente in corrispondenza con lo studio della storia della letteratura per fornire agli studenti, preventivamente, le conoscenze utili alla contestualizzazione e comprensione del brano da tradurre.

Lo studio della letteratura è stato dedicato in modo preminente alla trattazione degli autori inserendoli, di volta in volta, nello specifico contesto storico-culturale e operando, se necessario, mirati e circoscritti riferimenti alla letteratura greca, in special modo in riferimento ai precedenti e alla tradizione di alcuni generi letterari. La presentazione degli autori è stata proposta attraverso la lettura di testi in traduzione o con esteso commento e analisi guidata dall'antologia, per individuare e riconoscere temi e caratteri del pensiero, della poetica e dello stile di ogni autore, sulla base dei quali sono stati preparati, a tal fine, dei percorsi per autore.

Le spiegazioni hanno seguito le metodologie della lezione frontale e partecipata, con il supporto di schematizzazioni contestuali alla spiegazione che favorissero il coinvolgimento e la più efficace comprensione da parte degli allievi.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

| N° | UNITA' DIDATTICA | H |
|----|---|--------------|
| 1 | LETTERATURA La letteratura di età augustea ORAZIO. Vita e opere. Le Satire: breve storia del genere letterario; | 21 h. |

aggressività e critica dei costumi. Le Odi: struttura, modelli e temi (il mondo lirico; la poesia civile; *aurea mediocritas*; *carpe diem*; il tema del tempo; motivo simposiaco; la gloria poetica). Le Epistole (tradizione dell'epistola poetica). Orazio e la poesia. Orazio e Mecenate.

Per le letture in lingua e in traduzione, si veda sotto AUTORI.

La letteratura di età giulio-claudia

L'ETA' IMPERIALE DA TIBERIO AI FLAVI: inquadramento storico e culturale.

FEDRO e la tradizione della favola in versi: il genere della favola e i modelli greci. Lettura antologica in traduzione: la *fabula milesia* (La vedova e il soldato).

SENECA IL VECCHIO e le declamazioni.

SENECA. Vita ed opere. I *Dialogi* (struttura, contenuti e cronologia) e la saggezza stoica: le *consolationes*; le opere filosofiche. Il *De Clementia* e i rapporti con il potere. Le *Naturales quaestiones*. La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium* (il genere letterario dell'epistola filosofica). Lo stile delle opere filosofiche. Le tragedie. L'*Apokolokyntosis*.

Per le letture in lingua e in traduzione, si veda sotto AUTORI.

LUCANO. Vita e opere. Struttura e contenuto del *Bellum Civile*. Lucano e Virgilio: la distruzione dei miti augustei (Lucano antivirgilio e stoico senza fede). L'elogio di Nerone. Il poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia*. Lo stile della *Pharsalia*.

PETRONIO. L'autore e il *Satyricon*. Datazione del *Satyricon*. Titolo e genere letterario. Rapporti con la satira menippea, con il romanzo greco, con la *fabula milesia*. Trama ed ambientazione. La lingua. Realismo e parodia. Lettura antologica e traduzione: La cena di Trimalcione: l'ingresso di Trimalchione (*Sat.* 32,1-4); la matrona di Efeso (*Sat.* 111-112); incontro in pinacoteca (*Sat.* 83,1-84,3).

LA SATIRA SOTTO IL PRINCIPATO:

PERSIO. Vita ed opere. Il programma satirico e i rapporti con il pubblico. I caratteri delle satire; poetica e stile. Lettura antologica in traduzione: *Choliambi* 1-14.

La letteratura dell'età flavia (Plinio il Vecchio, Quintiliano con letture antologiche in traduzione)

*PLINIO IL VECCHIO e il sapere specialistico.

*QUINTILIANO. Vita ed opere. L'eloquenza, il programma educativo di Quintiliano. Lettura antologica in traduzione: L'oratore deve essere onesto (*Inst. orat.* 12, 1-13); l'educazione del futuro oratore: i primi insegnanti (*Inst. orat.* 1,1,1-11); il maestro ideale (*Inst. orat.* 2,2,4-13).

La letteratura dell'età di Traiano e Adriano

L'ETÀ IMPERIALE, II SECOLO. Inquadramento storico e culturale.

GIOVENALE. Vita ed opere. Temi delle satire. L'*indignatio*. La satira tragica. Lo stile. Lettura antologica in traduzione: Satira 1 (vv. 1-30); Satira 6 (vv. 627-661).

| | | |
|---|---|-------|
| | <p>MARZIALE. Vita ed opere. Il <i>corpus</i> e la scelta del genere. L'epigramma come poesia realistica; precedenti letterari, struttura e temi. Lo stile. Lettura antologica in traduzione: La tradizione dell'epigramma: <i>Epigrammata</i> 5,34 (Epitafio per la piccola Erotion). Gli epigrammi biografici: 10,47 (La vita ideale); 10,96 (Nostalgia di Bilbilis). Dichiarazioni di poetica: 10,4 (L'umile epigramma contro i generi elevati); 4,49 (Il gradimento del pubblico). Gli epigrammi satirici: 1,47; 1,19; 3,26; 12,94. <i>Liber de spectaculis</i> 1 (Il Colosseo meraviglia del mondo).</p> <p>*PLINIO IL GIOVANE. Vita ed opere. Plinio e Traiano; Plinio e la società del suo tempo.</p> <p>TACITO. Vita ed opere. Le cause della decadenza dell'oratoria: il <i>Dialogus de oratoribus</i>. L'<i>Agricola</i>: caratteristiche dell'opera. La <i>Germania</i>: idealizzazione dei barbari. <i>Historiae</i> ed <i>Annales</i>: struttura, contenuti, la concezione storiografica di Tacito. Il pensiero politico di Tacito. Lingua e stile.</p> <p>Per le letture in lingua e in traduzione, si veda sotto AUTORI.</p> <p>* La letteratura dell'età degli Antonini (Apuleio con letture antologiche in traduzione)</p> | |
| 2 | <p>Autori, ORAZIO <i>SATIRE</i>. <u>In lingua con lettura metrica</u>: I, 1 (L'insaziabile avidità umana); I, 9 (Il seccatore). <i>ODI</i>. <u>In lingua con lettura metrica</u>: I, 1 (A ciascuno il proprio sogno); I, 4 (Alla primavera che ritorna); I, 9 (Non interrogare il domani); I, 11 (<i>Carpe diem</i>); II, 10 (<i>Aurea mediocritas</i>); II, 14 (La fuga degli anni); III, 13 (Alla fonte Bandusia); III, 30 (Orgoglio di poeta); I, 37 (Nunc est bibendum); IV, 7 (Siamo polvere e ombra). <i>EPISTOLE</i>: <u>In lingua con lettura metrica</u> I, 4 (Una lezione di vita); I, 11 (<i>Strenua inertia</i>).</p> | 18 h. |
| 3 | <p>Autori, SENECA: <i>Epistole a Lucilio</i>. <u>In lingua</u>: <i>Ep.</i> 1, 1-5 (<i>Vindica te tibi</i>); <i>Ep.</i> 47, 1-5 (La lettera sugli schiavi); <i>Ep.</i> 94, 61-63 (Il <i>furor vastandi</i> di Alessandro). <u>In traduzione</u>: <i>Ep.</i> 6, 1-4 (La volontà di giovare). <i>De brevitate vitae</i>. <u>In lingua</u>: III, 1-4 (Gli occupati); VII, 1-4 (Rassegna degli occupati); XIV, 1-5 (La conquista della serenità). <i>De clementia</i>. <u>In lingua</u>: I, 1-4 (Il principe e la clemenza).</p> | 18 h. |
| 4 | <p>Autori, *TACITO <u>In lingua</u>: <i>Annales</i> XIII, 4-5 (Programma di governo); XIII, 15, 2-5 e 16 (La fine di Britannico); XIII, 50-51 (Il progetto riformista); XIV, 4-5 (Attentato alla vita di Agrippina); XV, 38-39-40 (Roma in fiamme: ombre su Nerone); XV, 63-64 (La morte di Seneca); XVI 18-19 (La fine di Petronio). <u>In traduzione</u>: proemio dell'<i>Agricola</i> (I,1); proemio delle <i>Historiae</i> (1,1); proemio degli <i>Annales</i> (1,1); Il discorso di Galba a Pisone (<i>Historiae</i>, 1, 15-16); Il discorso di Calgaco (<i>Agricola</i>, 30).</p> | 2 h. |
| 5 | <p>ESERCIZIO DI TRADUZIONE versioni dal latino con analisi morfosintattica e stilistica, in modo da migliorare le tecniche di traduzione, con approfondimenti su testi adatti alla prova d'esame (con particolare riguardo agli autori i cui testi sono stati dati ai precedenti esami di stato).</p> | 25 h. |

| | | | |
|--------------------------------|---|---------------------------------------|--------------------------------|
| | Correzione dei compiti in classe. | | |
| Ore annue 132 | Uscite, assemblee etc. 18 h. | Compiti in classe 14 | Totale 100 h. |

Gli argomenti contrassegnati con il simbolo * sono in corso di svolgimento o ancora da svolgere.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state scritte e orali. Per ciascun quadrimestre, le prime si sono svolte rispettivamente in quattro e tre prove di traduzione su testi di autori preferibilmente già studiati in storia della letteratura o affrontati nel corso delle esercitazioni di traduzione settimanali; le seconde in due colloqui e/o prove semistrutturate, a conclusione delle unità didattiche o di loro parti significative sugli autori studiati.

Per i criteri di valutazione e le tabelle tassonomiche, si rinvia al PTOF di Istituto, nel quale è presente anche la griglia per la valutazione delle prove scritte.

STRUMENTI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

G.B. CONTE - E. PIANEZZOLA, *Lezioni di letteratura latina*, vol. 3 (*L'età imperiale*), Le Monnier 2010.

M. GORI (a cura di), *Orazio, la ricerca della felicità*, (Genesis), Bruno Mondadori-Pearson 2014.

R. GAZICH (a cura di), *Il filosofo, il principe, la società. Seneca e la politica*, Carlo Signorelli editore 2000.

A. Roncoroni (a cura di), *Neropolis. La Roma di Nerone negli Annales di Tacito*, Signorelli Scuola 2008.

G. PISANI, *Il libro dei Latini*, Edizioni di scuola e cultura 2007.

3.2 Percorso formativo di Lingua e cultura greca

DOCENTE: PROF.SSA Floria Cresci

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti hanno mostrato generalmente interesse per la disciplina, ma non sempre tutti hanno attuato uno studio costante e qualche alunno ha mostrato nel corso dell'anno un atteggiamento distaccato nei confronti dell'attività scolastica. Permangono difficoltà diffuse nella traduzione, in presenza di significative incertezze relative alle competenze linguistiche, mentre nelle verifiche orali le conoscenze storico-letterarie hanno raggiunto risultati in media sufficienti o discreti. A vari livelli gli studenti possiedono in modo sufficientemente adeguato la conoscenza degli argomenti, gli strumenti di analisi e comprensione dei testi e alcuni mostrano capacità di rielaborazione autonoma dei testi, conseguendo risultati ottimi.

Lo studio disciplinare che ha avuto uno svolgimento regolare ha mirato all'acquisizione di una motivata conoscenza e comprensione della cultura letteraria greca partendo dall'analisi linguistica e contenutistica dei testi tradotti e commentati. L'approssimarsi dell'esame di stato, il desiderio di affrontarlo al meglio delle proprie possibilità hanno motivato il lavoro del gruppo-classe.

Segnalo - per le attività integrative - la partecipazione motivata al viaggio d'istruzione a Vienna dal 13 al 18 marzo 2017, vissuto con curiosità intellettuale e come verifica di tanti studi scolastici. Gli studenti hanno potuto apprezzare la cultura di una città capitale "per vocazione", in cui Est ed Ovest hanno lasciato tracce profonde nell'architettura, nella musica, nelle tradizioni, ricca di stratificazioni culturali. Il riferimento alla cultura classica è risultata la chiave interpretativa sottesa all'interesse per una città che con la guerra fredda ha perduto la sua dimensione cosmopolita.

FINALITA' E OBIETTIVI

Competenze:

Area linguistica Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti; saper riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche, anche le più complesse, ed essere in grado di effettuare un'adeguata analisi del testo; saper cogliere e approfondire il significato generale del brano sul piano tematico; saper cogliere le caratteristiche peculiari dello stile del brano e renderlo con precisione e appropriatezza

Area letteraria Saper riconoscere la tipologia e la specificità di un testo nelle sue caratteristiche essenziali; saper collocare i testi nell'adeguato contesto storico e culturale; saper mettere in relazione il testo con altre opere dell'autore o di altri autori; saper cogliere i rapporti di continuità con altre letterature, individuando modelli e linee di sviluppo; saper esporre in modo chiaro ed organico, utilizzando il lessico specifico della disciplina

Abilità:

Saper ricodificare il testo greco in una forma italiana grammaticalmente corretta ed appropriata, adeguata al livello stilistico dell'autore tradotto. Saper analizzare il testo di un autore, collocandolo nel suo contesto storico-culturale ed evidenziandone le caratteristiche letterarie e stilistiche.

Conoscenze:

Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua. Approfondire la conoscenza del lessico dei linguaggi specialistici. Conoscere la civiltà e cultura greca di IV secolo, di età ellenistica e di età imperiale attraverso i più significativi autori e testi, con letture antologiche in traduzione: La commedia (da Aristofane a Menandro). L'età ellenistica, i regni ellenistici, Alessandria d'Egitto e la Biblioteca. La poesia ellenistica (Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito). L'epigramma e le sue raccolte. La storiografia (storici di Alessandro, Polibio). Il romanzo. La biografia e Plutarco. La seconda sofistica e Luciano. Letture in lingua: Euripide, *Elena*: lettura integrale in trad. it. e scelta di 359 versi con lettura del trimetro giambico; Platone, *Critone*: conoscenza del dialogo in trad. it. e lettura antologica.

METODOLOGIE

Le modalità di svolgimento delle lezioni, nello spazio dell'aula di classe, sono state diverse. Alle lezioni frontali si sono affiancate lezioni dialogate sia nello studio letterario sia nell'esercizio di traduzione. Gli allievi sono stati costantemente stimolati a partecipare in modo attivo e a sviluppare comprensione autonoma e critica dei testi proposti anche se, per lo più, si sono limitati ad ascoltare intervenendo di rado.

Riguardo agli strumenti, i testi in adozione sono stati talora affiancati da materiali in fotocopia e letture critiche relative alla tragedia studiata.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Gli argomenti ancora da svolgere sono contrassegnati con *.

| N. | UNITA' DI APPRENDIMENTO | ORE |
|----|--|-----|
| 1 | <p>LA SECONDA META' DEL V SECOLO - IL IV SECOLO: inquadramento storico -culturale (Guidorizzi 2 e 3, p.2 ss.).</p> <p>LA COMMEDIA: le origini, i caratteri della commedia attica. La commedia antica. ARISTOFANE: la vita, le caratteristiche dell'opera, la tecnica drammaturgica, le principali commedie (Acarnesi, Cavalieri, Nuvole, Uccelli, Lisistrata, Rane) Il coro nella commedia di Aristofane. (Guidorizzi 2, p.261 ss.).Lettura integrale de <i>Le nuvole</i>.</p> <p>LA COMMEDIA NUOVA: dalla commedia di mezzo a quella nuova (crisi della polis ed evoluzione della commedia). Il teatro comico nel secolo IV. L'evoluzione della tecnica drammaturgica. MENANDRO: la vita e le opere. Le prime commedie e quelle della maturità. La rappresentazione dei caratteri. (Guidorizzi 3, pp. 92-109). Letture antologiche in traduzione:da <u>Il bisbetico</u>: <i>I turbamenti di Cnemone</i> e <i>Il monologo di Cnemone</i> (Guidorizzi 3 p.111 ss.); da <u>Lo scudo</u>: <i>Il prologo: una morte apparente</i> (Guidorizzi 3 p.132)</p> <p>L'Ellenismo. La cultura greca di età ellenistica. Il ruolo dell'intellettuale: una nuova idea di letteratura. I centri principali ellenistici: Alessandria d'Egitto. (Guidorizzi 3, p.142-154).</p> <p>POESIA ELLENISTICA. CALLIMACO: Vita e opere (Guidorizzi 3, p.160 ss.). Letture antologiche in traduzione: <i>Aitia: Prologo contro i Telchini</i>, p.169; <i>Acontio e Cidippe</i>, p.172; da <i>Inno ad Artemide</i>, p.183; <i>Ecale. La nuova via dell'epos</i>, p.191; <i>Epigrammi (Antologia Palatina</i> : La ferita d'amore, Il giuramento violato, Contro la poesia di consumo XII, 43), p. 195.</p> <p>POESIA ELLENISTICA. TEOCRITO: Vita ed opere. Letture antologiche in traduzione: <i>Idillio VII (Le Talisie)</i>, p.211; <i>Epillio XIII (Ila)</i>, p.230; <i>Epillio XI(Il Ciclope)</i>, p.220; <i>Mimo II (L'incantatrice)</i>, p.223 e XV (<i>Le Siracusane o Le donne alla festa di Adone</i>), p.138. (Guidorizzi 3, pp. 139-191)</p> <p>POESIA ELLENISTICA. APOLLONIO RODIO: Vita ed opere (Guidorizzi 3, p.244 ss.) Letture in traduzione dalle <i>Argonautiche: Ila rapito dalle ninfe</i>, I, 1207-1272, p.253; <i>Il passaggio delle rupi Simplegadi</i>, II, 549-606, p.260; <i>L'angoscia di Medea innamorata III, 744-824</i> , p.262; <i>L'uccisione di Apsirto</i>, IV, vv. 445-491, p.271.</p> <p>L'EPIGRAMMA. Origine di una forma poetica, caratteristiche e sviluppo letterario. L'Antologia Planudea e l'Antologia Palatina. Caratteristiche dell'Antologia Palatina (Guidorizzi 3,p.304 ss.). Letture antologiche in traduzione: LEONIDA DI TARANTO (A P VII,715, <i>Epitafio di se stesso</i>; VI,302, <i>Gli ospiti sgraditi</i>; VII,295, <i>Il vecchio e il mare</i>; AP VII,652 e 665, <i>La morte per acqua</i>). NOSSIDE (A P, VII,718, <i>Nosside e Saffo</i>). ANITE DI TEGEA (A P VI, 312; VII, 202, 190, <i>Bambini e animalletti</i>; Antologia Planudea 228); ASCLEPIADE (A P, V,7 <i>La lucerna</i>; Antologia Palatina V,85, <i>La ragazza ritrosa</i>; A P V, 153, <i>Sguardo dalla finestra</i>; A P V,158, <i>La ragazza volubile</i>; MELEAGRO DI GADARA (A P,VII, 417, <i>Epitafio di se stesso</i>; A P V 179, <i>Eros dispettoso</i>; A P V 171, <i>La coppa di Zenofila</i>; A P V, 151-152, <i>Le zanzare impudenti</i>) (Guidorizzi 3, pp. 318-337 passim)</p> | 36 |

| | | |
|---|--|----|
| | <p>STORIOGRAFIA ELLENISTICA: Inquadramento generale: gli storici di Alessandro. (Guidorizzi 3, pp. 348-353)</p> <p>POLIBIO: Vita ed opere (Guidorizzi 3, p.283-288) Letture antologiche in traduzione: <i>La teoria delle forme di governo</i> (VI, 3-5; 7-9) (Gup.302)</p> <p>FILOSOFIA ELLENISTICA* (Guidorizzi 3, p.388 ss). Lettura antologica: Epicuro, <i>Lettera a Meneceo</i> (Guidorizzi 3, p.395).</p> <p>L'ETA' IMPERIALE. Roma imperiale e il mondo greco (Guidorizzi 3, p.428 ss.).</p> <p>L'Anonimo del Sublime: Metodologia CLIL* (Guidorizzi 3, p.436 e materiale in fotocopia); <i>La sublimità e le sue origini</i> (Guidorizzi 3, p.443).</p> <p>PLUTARCO E LA BIOGRAFIA*: Vita ed opere (Guidorizzi 3, p. 401-409) . Letture antologiche in traduzione: “Vita di Alessandro”: <i>Storia e biografia</i> (1), p.474 s.; “Vita di Antonio”: <i>Il suicidio degli amanti</i> (76-77 e 84-86) p.439.</p> <p>LA SECONDA SOFISTICA. LUCIANO DI SAMOSATA* (Guidorizzi 3 pp.509, 511) Lettura antologica : <i>La metamorfosi di Lucio</i> (Guidorizzi 3, p.527).</p> <p>IL ROMANZO GRECO (Guidorizzi 3, pp. 553 -557). Letture antologiche. Senofonte Efesio, <i>Storie Efesiache</i>, III.5-8: Un finto avvelenamento e dei providenziali pirati (Guidorizzi 3, p.559) ; Achille Tazio, Leucippe e Clitofonte, i.3-4,6: L'incontro con Leucippe (Guidorizzi 3, p.563) .</p> | |
| 2 | <p>LA TRAGEDIA, EURIPIDE, ELENA <u>In lingua</u> con lettura metrica del trimetro giambico: PROLOGO, vv. 1-67 PARODO, vv.164-251 (senza lett. metrica) PRIMO EPISODIO (sc. II), vv. 386-436 : Menelao si autocommisera per le avversità della propria sorte. SECONDO EPISODIO, vv. 528-596 : è la scena del riconoscimento. Menelao a causa della “doppia Elena” dubita, mentre Elena accoglie lo sposo. QUARTO EPISODIO, vv.1369- 1450 : Elena sola in scena, informa le coreute dell'inganno ai danni di Teoclimeno per favorire la fuga di Elena e Menelao sulla nave egizia destinata agli onori funebri del re di Sparta. ESODO, vv. 1688-1692 (senza lett. metrica) <u>In traduzione:</u> lettura di tutte le altre parti della tragedia. Lettura critica: M. Fusillo, <i>Il doppio come seduzione distruttiva</i>, in “ L'altro e lo stesso. Teoria e storia del doppio”, Firenze 1998, pp.37-59 (in fotocopia ALLEGATO).</p> | 25 |
| 3 | <p>LA FILOSOFIA PLATONE, la vita e le opere, il dialogo, il processo e la morte di Socrate, i sofisti, l'anima e l'amore, l'utopia dello stato (Guidorizzi 3, pp.16-24) CRITONE: <u>In traduzione:</u> lettura di tutto il dialogo. <u>In lingua:</u> capp.1-3 : La nave deliaca (43a-44d); capp. 9-10: Il giusto non può violare la legge (48b-50a); cap. 11: La prosopopea delle Leggi (50a-b) ;capp. 16-17: La perorazione finale delle Leggi (54b-54e)</p> | 11 |
| 4 | <p>Laboratorio di traduzione: dal testo in uso, esercizio di traduzione e analisi linguistica e stilistica di passi di autori dall'età classica all'età imperiale (vedi indicazioni ministeriali), corredate di approfondimenti e contestualizzazioni per migliorare la abilità tecnica della traduzione e l'uso del dizionario.</p> | 16 |

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come analisi del percorso e della maturazione di ogni studente, evidenziando le carenze persistenti e i progressi realizzati, per favorire la consapevolezza del livello personale di miglioramento.

Sono stati effettuati tre compiti scritti a quadrimestre; la verifica orale si è basata su due colloqui e/o prove semi-strutturate relative ad unità didattiche o parti significative di programma svolto. In tutte le simulazioni di Terza Prova sono stati presenti quesiti relativi ad argomenti storico-letterari della disciplina.

Per quanto concerne la valutazione delle verifiche e i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al PTOF 2016-2019, All.11; in particolare, per la valutazione delle prove scritte si sono utilizzate le griglie in decimi riportate nel presente documento.

STRUMENTI

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

- G. GUIDORIZZI, *LETTERATURA GRECA. CULTURA AUTORI TESTI. ED. RIFORMA L'ETÀ CLASSICA* (vol.2), Einaudi Scuola.
- G. GUIDORIZZI, *LETTERATURA GRECA. CULTURA AUTORI TESTI. ED. RIFORMA DAL IV SECOLO ALL'ETÀ CRISTIANA* (vol.3), Einaudi scuola.
- PLATONE, *Critone*, A CURA DI E. SAVINO, C. SIGNORELLI DITORE
- EURIPIDE–GORGIA-ISOCRATE, *Elena*, A CURA DI C. AZAN, V. FASCIA , M. PALLANTE, Simone per la Scuola Ed.
- G. PISANI, *Il libro dei Greci*, Canova Ediz. di Scuola e Cultura
- Materiale fornito in fotocopia dalla docente ALLEGATO.

3.3 Percorso formativo di Storia

DOCENTE: PROF. Giovanni Spena

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho preso la classe in prima Liceo e lungo il Triennio, stante mia continuità di presenza, si è potuto svolgere un percorso di analisi/interpretazione degli eventi storici e di conoscenza dei medesimi. Tale processo si è differenziato nei singoli individuali processi ed ha prodotto un quadro classe differenziato in due aree: l'una dalle definite competenze, l'altra connotata da difficoltà diverse con alunni che oscillano tra prove non sufficienti e recupero. Stante il quadro tracciato si è molto insistito, durante il presente ultimo anno, da parte mia sia a motivare l'investimento accurato nell'ultimo miglio, sia ad orientare al metodo – loro proposto nel primo anno di corso – direzionante a riflessione articolata . A breve, a fine anno, si farà il consuntivo sia inerentemente a conoscenze, sia inerentemente ad esplicitazione del senso storico di eventi incontrati.

FINALITA' E OBIETTIVI

Come da Curriculum Verticale del Dipartimento di Storia e Filosofia

1. Usare in maniera corretta ed appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
2. Essere in grado di saper analizzare, nei distinti piani (economico-sociale-politico- istituzionale- di mentalità), i soggetti agenti ed i processi avviati e gestiti, stanti visioni o progetti distinti e fini differenti

3. Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e accorto, badando alle loro relazioni, cogliendone gli elementi di affinità – continuità e diversità - discontinuità

ABILITA'

Collocare nel tempo e nei contesti determinati gli eventi storici incontrati, badando ai soggetti agenti, ai loro progetti e prospettive.

Produrre ricostruzione appropriata quanto rigorosa ed articolata degli eventi storici in esame.

Riflettendo criticamente su sviluppi- svolgimenti storici cogliere le eventuali connessioni col proprio tempo.

COMPETENZE

Cogliere le relazioni e/o le distinzioni tra eventi affini, su medesimi/differenti piani svolgentisi.

Individuare la rilevanza nel tempo di definizione e nei tempi successivi di dato evento, di dati eventi.

Connettersi a dato evento onde rendersi protagonista dei suoi più ravvicinati sviluppi nel tempo ora.

CONOSCENZE

Il quindicennio di Restaurazione ed il pensiero tradizionalista che lo orienta.

I decenni 1830 – 1840 attraversati da liberalismi distinti e/o differenti, ma anche da avvio di pensieri socialisti. E poi svolgimenti ulteriori tra decennio cinquanta e settanta.

La lunga transizione dal decennio settanta del XIX secolo al 1914: aspetti economici e tecnici, aspetti sociali e di governamentalità politica.

Il quadro politico europeo ed extraeuropeo, il primo inferito ad Inghilterra, Francia, Germania, Italia, Russia, il secondo inferito a USA e Giappone, ed anche ai sistemi coloniali da Stati Europei costituiti in Africa ed Asia.

Ed ancora in ambito di politica estera il passaggio dal sistema di equilibrio continentale in Europa al sistema dei blocchi contrapposti: La Triplice Alleanza 1882, la Triplice Intesa 1907.

La Prima guerra mondiale 1914 -1918: le ragioni del conflitto, i trattati che la chiudono, le inquietudini restanti aperte.

Il primo dopoguerra: il quadro economico sociale tra il 1919 ed il 1929, la crisi del 1929 negli aspetti che la spiegano. Il primo dopoguerra: il quadro delle linee di politica estera tra il 1925 – 1935.

Svolgimenti politici in Europa lungo il decennio venti primi del decennio trenta. Il confronto tra liberalismi e fascismi in affermazione. Dalla Rivoluzione russa del 1917 all'affermarsi dello stalinismo in URSS. Svolgimenti politici in Usa ed in Giappone.

Le ragioni della seconda guerra mondiale: nuove relazioni politico diplomatiche in Europa dal '36, il raccordo tra fascismi europei ed il Giappone; l'isolamento degli Usa dal decennio venti al '41. Il deflagare della seconda guerra mondiale in Europa- Africa – Asia. I collaborazionismi, le Resistenze, la Deportazione Ebraica in Europa, ed il contributo della RSI.

La progettazione del dopoguerra ed i trattati che chiudono la seconda guerra mondiale.

La contestualità economico sociale del secondo dopoguerra: il Welfare State connotati e precipuità.

Le relazioni internazionali tra il 1947 ed il 1970 : la guerra fredda 1947 – 1989, il Movimento dei non allineati. La decolonizzazione tra il dopoguerra ed il decennio settanta.

I quadri politici in Europa, Usa,, Giappone tra il decennio cinquanta e settanta.. Inferenza al decennio ottanta, decennio di svolta.

METODOLOGIE

Si adotta l'esposizione frontale in classe muovendo dal manuale in adozione (Valerio Castronovo 'MilleDuemila. Un mondo al plurale – vol 2 Il Settecento e l'Ottocento – vol 3 Il novecento, La Nuova Italia), operando il Prof. raccordi con inferenze al tempo storico precedente ed al tempo storico successivo. Durante la mia lezione introduttiva si accolgono, in interazione, domande di delucidazione e di chiarificazione, il prof risponde puntualizzando. E' prevista, nel tempo possibile o se possibile, una interlocuzione in classe prima delle verifiche orali; lo stesso dicasi prima

dell'unica prova scritta a quadrimestre agli alunni proposta. Le interrogazioni (in numero di due più la terza eventuale), preparate dal/nel percorso indicato e ricostruito, si svolgono a data indicata, in essa il prof in classe individua gli interrogati

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Per quanto attiene ai contenuti di Programma qui riprendo i moduli già indicati nella 'Programmazione Disciplinare Per Competenze'

Modulo 1 – Dalla Restaurazione ai Risorgimenti (1815 – 1850 decennio)
tempo di spiegazione 8 ore

Modulo 2 – L'Età delle Grandi Potenze (1860 – 1896)
tempo di spiegazione 30 ore

Modulo 3 - Dalla Belle Epoque alla Grande Guerra (1896 - 1919)
tempo di spiegazione 7 ore

Modulo 4 – Tra le due Guerre: fascismi (il fascismo italiano il nazismo tedesco in specie) – stalinismo – democrazie liberali (1920 – 1938)
tempo di spiegazione 10 ore

Modulo 5 – La Seconda Guerra Mondiale (1939 – 1945)
(ore previste 3)

Modulo 6 – La Guerra Fredda (va dal 1947 al 1989 – ma probabilmente ci si arresterà al 1975)
(ore previste 4)

Il programma di Storia, che si presenta, prende avvio dalla lunga transizione che si svolge in Europa negli ultimi trent'anni del 1800 (più propriamente dalla crisi degli anni 1873 – 1896), dalla ricostruzione del passaggio alla seconda rivoluzione industriale avvalentesi di fattore energetico elettricità e di susseguente tecnologia in produzione (e nel contempo anche avvalentesi di monopoli e concentrazioni finanziarie), ma anche dalla trasformazione e del vissuto quotidiano (l'andare dalla fotografia alla radio) e dell'assetto societario, la novità nel processo di formazione del ceto medio e nel processo di ridisegno dei rapporti tra le classi sociali (la trasformazione della socialità nei distinti quadri societari); e poi il nuovo tempo caratterizzato anche dai processi che conducono l'Europa ai blocchi politico diplomatici contrapposti della Triplice Alleanza e della Triplice Intesa e fuori Europa al rimodulare il colonialismo secondo la forma nuova di imperialismo (in Africa ed in Asia).

Tracciata la composita trasformazione economico sociale di fine XIX secolo si è disegnato il quadro politico istituzionale sia nella Europa occidentale – in Gran Bretagna, Francia, Germania, Austria – Ungheria, Italia (dalla crisi del liberalismo e dalla ripresa di quest'ultimo con i governi Giolitti) – sia in complessivo circa l' Europa Balcanica, l'Est Europa ed il Medio Oriente nella crisi in svolgimento dell'Impero Ottomano, sia infine fuori d'Europa: gli USA già a fine secolo grande potenza industriale – il Giappone ripristinante il Mikado e transitante per seconda rivoluzione industriale, introducente la modernizzazione che l'accompagna – la Cina dal 1890 (decennio) in difficoltà a

fronte di presenza europea sul suo suolo e tra il 1900 ed il 1911 in dissoluzione. All'interno del periodo tracciato si è prestata attenzione al dibattito entro Seconda Internazionale (1889 – 1914) tra il centro tenuto da Kautski – la destra espressa da Bernstein – la sinistra esplicitata dalla Luxemburg; si è prestata attenzione anche al dibattito sindacale (ed all'incidenza in esso di Bakunin via anarco sindacalismo), così come alla Chiesa intervenente sulla questione sociale con la Rerum Novarum (1891) di Papa Leone XIII

Il secondo periodo storico ricostruito è quello che si svolge tra il 1900 (c. a.) ed il 1914, all'avvio della Prima guerra Mondiale (all'inizio del novecento storico). Si sono ricostruiti i quadri economici – sociali – politici istituzionali europei in riferimento a Gran Bretagna, Francia, Impero Austria – Ungheria, Russia (trapassante per la rivoluzione del 1905 successivamente alla guerra russo giapponese del 1904 – 1905), l'Italia; fuori d'Europa medesima ricostruzione relativamente a Stati Uniti e Giappone (in specie il tratto nuovo dell'avvio di confronto politico USA – Giappone nel Pacifico).

Sul piano esterno si sono inoltre ricostruiti i conflitti che conducono alla Grande Guerra, le ragioni del suo deflagrare. In specie il peggiorare del quadro politico – diplomatico con l'annessione della Bosnia da parte dell'Austria – Ungheria (1908), la guerra italo ottomana per la Libia (1912) e le guerre balcaniche (1912 - 1913). Dal 1914 al 1919 si svolge la Prima Guerra Mondiale, di essa si sono evidenziati il tempo di svolgimento, il connotato di guerra utilizzando avanzata tecnologia applicata al militare, l'altro connotato di guerra coinvolgente il fronte interno, i civili. La guerra si chiude con la difficile costruzione della pace e con l'isolamento del Presidente USA Wilson (i suoi 14 punti da lui introdotti, recepiti nei trattati, ma non gestiti politicamente sia per la vittoria elettorale tra il 1919 – 1920 dei Repubblicani e la susseguente presidenza conseguita, sia per le asprezze politico diplomatiche dispiegate in Europa). Completa il quadro l'andare in paralisi, ai primi del decennio venti, la Società delle Nazioni (costituita nel giugno 1919)

Il terzo periodo storico ricostruito si distende tra il 1917 ed il 1939. Tal altro tempo storico si apre con gli atti diplomatici chiudenti la Prima Guerra Mondiale (il tempo dei trattati prese avvio con la Pace di Brest – Litovsk 1917 riguardante la Russia e l'armistizio di Rethondes inferente alla Repubblica di Weimar, e poi la Conferenza di Parigi – tra il 18 gennaio 1919 ed il 21 gennaio 1920 – cui si affiancarono lungo il medesimo anno il Trattato Saint Germain – en – Laye, il Trattato di Neuilly ed il Trattato del Trianon) ed apriti al decennio venti.

Si svolge poi un confronto politico diplomatico molto teso tra i paesi vincitori soddisfatti dei Trattati e determinati a farli osservare ed i paesi sconfitti che invece ritenevano che molto andasse modificato. Fu un momento assai inquieto che trovò momentaneo arresto con il Trattato di Locarno – ottobre 1925 – che apre ad un breve tempo di rasserenamento nei rapporti diplomatici, un nuovo tempo che giunge sino al Fronte di Stresa – aprile 1935. E' il periodo in cui all'iniziativa in politica estera della Germania nazista si contrappongono Francia, Gran Bretagna, Italia nelle intenzioni determinati a rilanciare lo spirito di Locarno. Fu un tentativo debole (lo dimostra l'accordo navale anglo tedesco del giugno 1935, che facilitò il riarmo progettato da Hitler) che non portò al consolidamento di distesi rapporti diplomatici.

Al partire dal 1936 il quadro politico diplomatico rivolge all'inquietudine: in quell'anno nell'ottobre è siglato il Patto di amicizia tra Italia e Germania, in novembre è sottoscritto tra il Reich tedesco e l'Impero Giapponese il Patto Anticomintern (vi aderisce l'Italia nel novembre 1937), nel maggio 1936 si concluse l'occupazione italiana dell'Etiopia (avviata nell'ottobre 1935), sempre nel 1936 in luglio prende avvio la guerra civile in Spagna (il fascismo italiano ed il nazismo di Hitler corrono a sostegno del fascismo di Francisco Franco, si contrappongono le Brigate internazionali – la guerra civile sarebbe durata sino al marzo 1939). Nel maggio 1939 i ministri degli esteri Gian Galeazzo Ciano e Joachim von Ribbentrop sottoscrissero il Patto d'Acciaio e poi sempre il Ribbentrop firmò il patto di non aggressione nazi – sovietico nell'agosto 1939

A tal quadro politico diplomatico va affiancato l'altro quadro, quello degli svolgimenti economici, sociali, politici ed in alcuni casi anche istituzionali in Europa con l'affermarsi del Fascismo in Italia tra il 1919 ed il 1922, l'affermarsi del Nazismo in Germania nel gennaio 1933, l'Affermarsi del Fascismo in Portogallo; in Russia /URSS (dal 1922) dopo la stabilizzazione della Rivoluzione del 1917, dopo la morte di Lenin nel gennaio 1924, si svolge la conquista del partito e dello Stato da parte di Stalin da quel 24 entro il 1929, prende avvio lo stalinismo; gli svolgimenti, lungo quei quadri già indicati in Gran Bretagna e Francia; sempre in Europa l'instabile quadro che prende avvio e nell'Est Europa e nei Balcani (1939 l'Albania è accorpata allo Stato italiano) Fuori d'Europa gli svolgimenti economico, socio, politici e negli Usa e nel Giappone. In particolare è stata tenuta in osservazione la crisi del 1929 con le distinte uscite da essa (ad iniziare dal New Deal)

La seconda Guerra mondiale dopo le contrapposizioni politico diplomatiche ricostruite è l'approdo inevitabile. Nel settembre 1939 prende avvio l'invasione nazista e sovietica della Polonia (si badi in Asia la guerra ha già preso avvio nel 1937 con la guerra condotta dal Giappone contro la Cina). Della seconda Guerra Mondiale stanno per essere ricostruiti lo svolgimento, l'uso della tecnologia atomica applicata agli armamenti, il genocidio degli ebrei deportati nei Campi di concentramento e Sterminio, le Resistenze ed anche i Collaborazionismi (ad iniziare da quello della RSI) Si passerà ai Trattati che la chiudono ed alla costituzione dell'ONU, indi ci si proietterà al prender forma tra il 1947 ed il 1949 della guerra fredda che dischiude un altro tempo il quale ultimo durerà sino al novembre 1989 (caduta del Muro di Berlino), ma noi ci si arresterà ben prima.

Resterà probabilmente del tempo per ricostruire gli scenari storici tra il 1949 ed il 1975. Su ciò ci si riserva di apportare precisazioni a breve

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Una prova scritta a quadrimestre. Una verifica orale indispensabile per tutti una seconda per una parte della classe.

Rinvio ai criteri di valutazione definiti in sede di Dipartimento di Filosofia e Storia ed inseriti nel PTOF 2016/19, All. 11.

STRUMENTI

Testi in adozione:

V. Castronovo, *Milleduemila- Un mondo al plurale 3-* Ed. Mista/*Il Novecento e il Duemila*
La Nuova Italia Ed.

Luogo dell'attività didattica: aula di classe.

3.4 Percorso formativo di Filosofia

DOCENTE : Prof.ssa Antonella Solano

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe dal secondo anno del triennio. Gli allievi mi sono subito parsi disponibili al dialogo educativo e adeguatamente motivati verso la disciplina. Il lavoro è stato caratterizzato da collaborazione e disponibilità da parte della classe, cosa che ha permesso di affrontare le tematiche filosofiche in modo proficuo e fecondo. La partecipazione, se pur silenziosa

e composta, è stata attiva e ciò ha permesso non solo di affrontare il percorso disciplinare in modo non scolastico, ma ha facilitato il veicolare dei concetti e delle tematiche, a volte complesse, in modo fluido a tutta la classe.

Gli allievi si sono comportati in modo corretto e rispettoso, hanno onorato le consegne e il rendimento complessivo risulta soddisfacente e, in certi casi, anche ottimo.

FINALITA' E OBIETTIVI

1. Essere pienamente consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, utilizzando correttamente e in modo appropriato il lessico e le categorie della disciplina
2. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale
3. Contestualizzare gli autori, i temi e le questioni filosofiche, cogliendone i legami storico-culturali
4. Possedere riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta
5. Essere in grado di orientarsi sui problemi fondamentali quali l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico
6. Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea
7. Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline

METODOLOGIE

Per raggiungere gli obiettivi le lezioni frontali, necessarie per introdurre alcune tematiche fondamentali della disciplina, sono state alternate a lezioni interattive con lo scopo di far sviluppare progressivamente una certa autonomia nella comprensione e nell'acquisizione dei concetti proposti. Inoltre, attraverso materiale multimediale sono state proposte sintesi e mappe concettuali sui vari autori affrontati, al fine di proporre spunti adeguati alla costruzione, il più possibile organica, dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico occidentale.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Kant e la filosofia critica (10 ore)

- Critica della ragion pura – i giudizi sintetici a priori, la “rivoluzione copernicana”, la facoltà della conoscenza e la partizione della *Critica della ragion pura*, il concetto kantiano di “trascendentale” (cenni per il ripasso – argomenti svolti l'anno precedente)
 - l'estetica trascendentale – la teoria dello spazio e del tempo
 - l'analitica trascendentale – l'uso delle categorie e la loro legittimazione attraverso l'io penso
 - la dialettica trascendentale- la funzione regolativa delle idee

- Critica della ragion pratica – massime e imperativi; articolazione dell’opera; una morale formale, l’autonomia della morale, le morali eteronome; il bene, il male e la morale dell’intenzione; antinomia della ragion pratica e i postulati della morale; il primato della ragion pratica
- Critica del giudizio - il problema del bello nella natura e nell’arte; il giudizio determinante e il giudizio riflettente; il giudizio estetico; il bello e il sublime; il giudizio teleologico
- La metafisica dei costumi - la religione, la storia, la politica

L’idealismo di Fichte e Schelling (8 ore)

- Il dibattito sul criticismo – il problema della cosa in sé: *Reinhold* e *Schulze*; la nascita dell’idealismo romantico
- L’idealismo di *Fichte*
 - Significato e caratteri della “dottrina della scienza”
 - Dottrina dei principi e metafisica del soggetto
 - La conoscenza- il fondamento pratico: lo *Streben*; la costituzione inconscia degli oggetti:immaginazione produttiva e sentimenti; la soluzione del problema della “cosa in sé”
 - La dottrina morale
 - Il pensiero politico
- L’idealismo di *Schelling*
 - La filosofia della natura
 - L’idealismo trascendentale- la filosofia teoretica, la filosofia pratica e i periodi della storia, la teoria dell’arte
 - La filosofia dell’identità
 - La riflessione sul male e sulla libertà
 - La filosofia positiva

Hegel: lo spirito e la storia (12 ore)

- I capisaldi del sistema hegeliano
 - Religione e filosofia : gli scritti giovanili
 - La filosofia come sistema della comprensione razionale
 - Le tesi di fondo del sistema- finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, il dibattito critico intorno al “giustificazionismo” hegeliano
 - La dialettica
- La *Fenomenologia dello spirito*
 - La “*Fenomenologia*” e la sua collocazione nel sistema hegeliano
 - La coscienza
 - L’autocoscienza
 - La ragione

- La seconda parte della “*Fenomenologia*”- Lo spirito, la religione e il sapere assoluto (cenni)
- Il sistema: la logica
 - Articolazione della logica hegeliana- la dottrina dell’essere, la dottrina dell’essenza, la dottrina del concetto
- Il sistema: la filosofia della natura
- Il sistema: la filosofia dello spirito
 - Lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo, lo spirito assoluto
- La filosofia della storia e la storia della filosofia

La Sinistra hegeliana e Feuerbach (6 ore)

- La spaccatura della scuola hegeliana
- Feuerbach
 - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
 - La critica alla religione
 - La critica a Hegel
 - L’umanismo naturalistico

Marx (4 ore)

- Le critiche ad Hegel e a Feuerbach
- La critica della politica
- La critica della religione come critica sociale
- L’economia politica e l’alienazione
- La concezione materialistica della storia
- La critica dell’economia politica
- Verso il comunismo

Kierkegaard (4 ore)

- La filosofia e l’esistenza individuale
- La critica all’idealismo
- Le forme dell’esistenza
- Le tre tappe dell’esistenza
- Il *salto* nella fede

Schopenhauer (4 ore)

- Il mondo come rappresentazione (rielaborazione della teoria kantiana del fenomeno; la centralità del principio di ragion sufficiente)
- Il mondo come volontà (corpo e volontà; la volontà metafisica e le sue oggettivazioni; l’arte e la catarsi estetica; compassione e ascesi)

Nietzsche (6 ore)

- Le fasi del filosofare nietzschiano
- Il periodo giovanile- tragedia e filosofia, storia e vita
- Il periodo “illuministico” – il metodo genealogico e la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- Il periodo di Zarathustra – la filosofia del meriggio; il superuomo; l’eterno ritorno
- L’ultimo Nietzsche – la volontà di potenza

Il positivismo (4 ore)

- Comte – la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia, la religione positiva
- J. S. Mill – logica sillogistica e induzione; le scienze morali e la politica; l’etica
- Darwin – la teoria evoluzionistica sull’origine dell’uomo (cenni)

Il dibattito sulla metodologia delle scienze storico-sociali (4 ore)

- Dilthey e lo storicismo
- Weber – l’etica protestante e lo spirito del capitalismo; il disincantamento del mondo, il politeismo dei valori e l’etica della responsabilità

Berson (4 ore)

- Il tempo e la durata
- Percezione e memoria
- L’evoluzione creatrice
- Le due fonti della morale e della religione

Freud (6 ore)

- Studi sull’isteria e l’origine della psicanalisi
- La realtà dell’inconscio e i metodi per accedervi
- La scomposizione psicoanalitica della personalità
- Il sogno e la vita quotidiana
- la teoria della sessualità e il complesso edipico

Heidegger* (8 ore)

- Heidegger e l’esistenzialismo
- Essere ed esistenza
- L’esistenza inautentica
- L’esistenza autentica
- “*Essere e tempo*”: un capolavoro incompiuto
- “la svolta” – poesia, storia, verità; la tecnica

*Con * le parti di programma da effettuare dopo il 15 maggio*

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come analisi del percorso cognitivo e della maturazione di ciascun allievo, evidenziando le carenze persistenti e i progressi realizzati, al fine di favorire la consapevolezza del livello personale di avanzamento. In tal senso ogni azione di verifica ha avuto valore eminentemente educativo e formativo, costituendo la premessa necessaria per calibrare ogni ulteriore impegno didattico. La valutazione è stata effettuata mediante verifiche scritte ed orali, e ha contemplato interrogazioni, questionari, ricerche, prove strutturate e semistrutturate con quesiti a risposta sintetica, prevalentemente di tipologia B, discussioni ecc. Nella valutazione si è dato particolare rilievo, oltre all’aspetto formale, alla organicità dei contenuti espressi, nonché alle capacità di attingere alle conoscenze precedentemente acquisite facendole interagire con le nuove

acquisizioni del processo formativo. Per quanto riguarda la valutazione, si è ritenuto di non doversi attenere ad un mero criterio di rigidità matematica, ma di dover tenere presenti anche fattori quali la partecipazione alle varie attività didattiche, la disponibilità al dialogo educativo, l'impegno nell'espletamento dei quotidiani doveri scolastici, la progressione nell'apprendimento.

STRUMENTI

Libro di testo: Luca Fonnesu, Mario Vegetti – *Filosofia: autori, testi, temi* - voll. 2B, 3A, 3B; fotocopie; materiali per LIM nelle aule apposite.

3.5 Percorso formativo di Lingua e cultura inglese

DOCENTE: Prof.ssa Laura Ferrini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato costante impegno e interesse per lo studio della letteratura e ciò ha permesso di raggiungere un discreto livello di preparazione nella quasi totalità degli allievi. Solo alcuni casi presentano difficoltà sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta a causa di carenze attitudinali individuali o, talvolta, ad una discontinua applicazione. Comunque tutti hanno partecipato attivamente alle lezioni dando prova di apprezzabili capacità organizzative e spirito di collaborazione. Il piano di lavoro da me presentato, in linea con i programmi ministeriali, è incentrato sullo studio della letteratura angloamericana e riserva ampio spazio all'analisi testuale. Tale scelta didattica ha richiesto tempi abbastanza lunghi in quanto a tutti è stata data l'opportunità di comprendere, rielaborare e soprattutto di confrontare le proprie opinioni ed interpretazioni con il resto della classe. Allo studio del contesto storico e della vita degli autori è stato dedicato un tempo più limitato, mentre si è dato maggiore rilievo a quelle tematiche connesse con le opere prese in esame. Gli studenti hanno acquisito conoscenze, hanno sviluppato autonomia nel rapporto con il testo scritto e, a vari livelli, anche discrete capacità critiche nell'analisi testuale e nel fare collegamenti tra correnti letterarie, autori e discipline diverse.

FINALITA' E OBIETTIVI

Competenze:

Saper rispondere a domande circoscritte con correttezza, coerenza e proprietà di linguaggio. Saper produrre testi scritti di varie tipologie (schemi, riassunti, temi, analisi di testo poetico, recensioni, articoli giornalistici) dotati di coerenza e coesione adeguati. Padroneggiare le conoscenze acquisite e applicarle in ambiti storici e culturali diversi. Saper organizzare le conoscenze acquisite per fare collegamenti interdisciplinari.

Abilità:

Ordinare date e collegarle a personaggi o eventi. Comprendere avvenimenti e personalità storiche. Collocare un autore nel contesto storico sociale e letterario. Riconoscere le convenzioni di un genere letterario. Analizzare il testo letterario in tutte le sue componenti. Leggere e comprendere una pagina di critica letteraria. Analizzare e sviluppare un tema partendo dalla lettura di testi diversi sull'argomento. Individuare collegamenti tra passato e presente per approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo.

Conoscenze:

Linee generali dello sviluppo storico sociale della società Inglese dal Romanticismo al Modernismo. I Poeti Romantici Inglese, il romanzo ottocentesco, la nascita del Romanzo Moderno e la Poesia Moderna.

METODOLOGIE

Le modalità di svolgimento delle lezioni sono state varie. Molte lezioni sono state frontali, ma la classe è sempre stata stimolata a seguire in modo attivo, ponendo domande collettive o individuali, sollecitando paralleli con la letteratura italiana, non dando subito le risposte, ma ascoltando prima le opinioni degli studenti. Numerose lezioni hanno privilegiato la lettura guidata ed il lavoro sul testo, in modo che gli alunni potessero apprendere la metodologia e nello stesso tempo misurarsi con se stessi e confrontare le proprie idee con quelle degli altri. Alcuni lavori sono stati svolti in gruppo a casa o in classe per favorire la collaborazione, lo scambio di idee e la conversazione in lingua. Si è cercato di svolgere il programma in modo parallelo a quello delle altre discipline, e di evidenziare i collegamenti con la Storia dell'Arte, la Letteratura Italiana, la Storia e la Filosofia, per favorire approfondimenti interdisciplinari nel lavoro dei singoli.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

The Early Romantic Age (Settembre - Ottobre, 16 ore)

Industrial Society D8;

Emotion versus Reason D9.

Edmund Burke:

'On the Sublime' extract from *A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful* D11-12.

Thomas Gray:

Life and works, a transitional poet D20;

Elegy written in a Country Churchyard (lines 1-36 and the Epitaph) D23, D26;

themes: meditative mood, a new sensibility D21.

William Blake:

Blake, the man, the artist, the poet and the prophet D28-29;

complementary opposites, imagination and the poet, Blake's interest in social problems, style D30;

The Chimney Sweeper D31-32;

The Chimney Sweeper D33;

London D34;

The Lamb D36;

The Tyger D37.

The Romantic Age (Novembre - Gennaio- Febbraio- Marzo, 58 ore)

The egotistical sublime, Romanticism D58-59;

Reality and vision - two generations of poets D60-61;

The Romantic imagination D63.

William Wordsworth:

The Manifesto of English Romanticism, man and nature D78;

the senses and memory, recollection in tranquillity, the poet's task and his style D79;

'A certain colouring of imagination' from *Preface to Lyrical Ballads* D81-82;

Daffodils D85;

Composed upon Westminster Bridge D86-87.

Samuel Taylor Coleridge:

Importance of imagination, the power of fancy, importance of nature, the language D94-95; extract from *Biographia Literaria* D65;

The Rime of the Ancient Mariner, content, atmosphere, characters and interpretations D97, 'The killing of the albatross' D98-99-100, 'Death and Life-in-death' D102-103-104, 'The Water Snakes' D105-106-107-108;

John Keats:

The substance of his poetry, the role of Imagination, Beauty, the central theme of his poetry, negative capability D126-127 ;

Ode on a Grecian Urn D129-130;

Jane Austen:

Austen's treatment of love D137;

Critic's corner, Class D138;

Pride and Prejudice, 'Mr and Mrs Bennet' D149-150'.

The Modern Age (Aprile – Maggio – Giugno, 25 ore)

The Age of Anxiety F14-15-16;

Modernism, main features, towards a cosmopolitan literature E17-18;

The Modern novel E22-23;

The interior monologue F24-25-26;

Modern poetry F19-20.

James Joyce:

Life and works, ordinary Dublin, the rebellion against the Church, a subjective perception of time, the impersonality of the artist F138-139;

Dubliners, the origin of the collection, the use of epiphany, the paralysis, narrative technique F141-142; *Eveline*, text analysis F143-144-145-146; 'She was fast asleep' from *The Dead*, text analysis F147-148;

A Portrait of the Artist as a Young Man, the title, plot, Stephen Dedalus, the stream of consciousness technique F149; 'Where was he?' from *A Portrait* F150-151;

Ulysses, plot, the relation to *Odyssey*, the setting, the representation of human nature, the mythical method, a revolutionary prose F152-153;

'The Funeral' from *Ulysses* F154;

'I said yes I will sermon' from *Ulysses* F155-156.

Thomas Stearns Eliot:

Life and works, the conversion, the impersonality of the artist F52-53;

The Waste Land, the sections, the main theme, the concept of story, the mythical method, stylistic devices F54-55; 'the Burial of the Dead' from *The Waste Land* F57-58; 'The Fire Sermon' from *The Waste land* F59-60;

Virginia Woolf:

Life and works, the Bloomsbury Group, the literary career, a Modernist writer;

Woolf versus Joyce F157-158;

Mrs Dalloway, plot, the setting, a changing society, characterization, Clarissa and Septimus F159-160; 'Clarissa and Septimus' from *Mrs Dalloway* F161-162-163;

Compare & Contrast, Joyce vs Woolf F176-177.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state diversificate: colloqui orali su temi letterari, in cui si è data importanza alla capacità di comunicare in lingua e al contenuto esposto, alla correttezza formale, all'adeguatezza del registro, alla pronuncia, all'intonazione; lavori di gruppo per saggiare le capacità di interagire in lingua con i compagni; compiti in classe diversificati come quesiti chiusi e/o aperti sugli argomenti studiati, per saggiare le conoscenze specifiche, le capacità di sintesi e la correttezza

formale; esercizi di comprensione e produzione su testi originali per verificare anche la capacità di rielaborazione personale. Per quanto concerne la valutazione delle verifiche e i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al PTOF.

STRUMENTI

Libro di testo: *Only Connect New Directions* (terza edizione) *From the Early Romantic Age to the Present Age* ed. Zanichelli.

Saggi di critica da Internet o brani di testi originali.
Internet.

3.6 Percorso formativo di Matematica

DOCENTE : Prof. Vincenzo Lombardi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho assunto l'insegnamento delle materie Matematica e Fisica dal 24-11-2017 subentrando alla docente titolare della cattedra e insegnante della classe a partire dal primo anno del corso di studi. La classe si delinea come un gruppo di studenti disponibili al confronto con l'insegnante ed aperti alla collaborazione. Ho rilevato che il percorso del presente anno scolastico è stato caratterizzato da differenze nel modo in cui gli allievi hanno affrontato il lavoro scolastico in quanto alcuni hanno evidenziato grande responsabilità fin da subito, altri dei quali hanno invece faticato a seguire il lavoro scolastico ed assicurare un costante impegno nello studio. Per diversi alunni questo ha comportato una preparazione non sempre approfondita e sicura, che di quando in quando ha sollevato problemi didattici di recupero disciplinare. La classe ha assunto consapevolezza dei propri limiti e nel tempo ha mostrato un atteggiamento disponibile a lasciarsi guidare; tutto ciò al termine del curriculum, grazie anche ad una maggiore motivazione, ha permesso un miglioramento progressivo della preparazione media del gruppo.

Senza particolari differenze tra la Matematica e la Fisica si può affermare che la classe abbia realizzato un profitto complessivamente buono, in cui si distinguono alcuni casi di ottimo livello.

Attività

Giochi d'Archimede

FINALITA' E OBIETTIVI

Conoscenza: - dei contenuti specifici
 - delle regole convenzionali
 - di classificazioni, categorie e criteri
 - delle tecniche di calcolo sviluppate nei vari contesti.

Comprensione : - saper leggere ed interpretare un testo matematico
 - saper leggere ed interpretare grafici, formule e tabelle
 - essere in grado di comprendere informazioni semplici, complesse e tematiche.

Comunicazione : - saper utilizzare la terminologia specifica in modo corretto, preciso e personale

- saper illustrare i concetti appresi attraverso l'uso di formule, grafici e tabelle
- saper esporre il proprio pensiero con coerenza logica e pertinenza argomentativa.

Applicazione: - saper risolvere in modo corretto gli esercizi proposti
 - essere in grado di individuare la strategia risolutiva di un problema
 - essere in grado di dimostrare correttamente semplici proposizioni note

Analisi: - saper cogliere eventuali relazioni esistenti tra i vari enti matematici
 - saper esaminare semplici situazioni per individuare nessi logici
 - contribuire con brevi ricerche personali alla chiarificazione di alcuni argomenti.

Sintesi: - saper rielaborare in forma personale gli argomenti studiati, mettendo in luce eventuali collegamenti concettuali

METODOLOGIE

Il lavoro è stato condotto secondo una metodologia semplice e lineare: la lezione, svolta normalmente in modo frontale, ha comunque sempre preso spunto dal dialogo con gli alunni, che descrivendo le difficoltà riscontrate nello studio individuale sia nella parte teorica che nella parte applicativa, contribuivano ad individuare i nodi concettuali da rimarcare e l'impostazione delle spiegazioni successive.

L'utilizzo regolare del libro di testo come manuale ha consentito uno studio personale quanto più possibile autonomo, capace di integrare armoniosamente le spiegazioni seguite in classe. Il libro di testo si è rivelato anche particolarmente utile per la scelta del livello di approfondimento da seguire, in quanto l'autore, Leonardo Sasso, ha attentamente riadattato i contenuti alle potenzialità orarie del liceo classico.

Allo scopo di alleggerire la dinamica didattica, le proposizioni enunciate sono state spiegate facendole discendere in modo razionale dalle conoscenze precedenti, **ma presentando solo in alcuni casi le dimostrazioni complete.**

Per ogni capitolo sono state privilegiate alcune tipologie di esercizi su cui si è lavorato con maggiore concentrazione, presentate in modo particolareggiato nel programma svolto.

La classe ha partecipato ai "Giochi di Archimede", gara nazionale di matematica cui la scuola ha aderito, organizzata dall'UMI (Unione Matematica Italiana) e valida per la prima selezione alle Olimpiadi della Matematica.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nota. Le parti evidenziate in **grassetto** sono state dimostrate

Equazioni e disequazioni irrazionali (4h)

– Equazioni irrazionali

- Tecniche risolutive delle equazioni irrazionali
- Equazione della forma $\sqrt{A(x)} = B(x)$
- Equazione della forma $\sqrt[3]{A(x)} = B(x)$
- Incognita compare in più di un radicale in più di un radicale quadratico

– Disequazioni irrazionali

- Tecniche risolutive delle disequazioni irrazionali
- Disequazione della forma $\sqrt{A(x)} < B(x)$
- Disequazione della forma $\sqrt{A(x)} > B(x)$
- Disequazione della forma $\sqrt[3]{A(x)} < B(x)$ o $\sqrt[3]{A(x)} > B(x)$ o $\sqrt[3]{A(x)} \leq B(x)$ o $\sqrt[3]{A(x)} \geq B(x)$

Equazioni e disequazioni con valori assoluti (4h)

- Equazioni con valori assoluti
 - Introduzione
 - Equazioni con valori assoluti
- Disequazioni con valori assoluti

Funzioni, equazioni e disequazioni logaritmiche (5h)

- La funzione logaritmica
 - Definizione di logaritmo
 - La funzione logaritmica
 - Il grafico di $y = \ln x$
- Proprietà dei logaritmi
 - Proprietà relative al logaritmo di un prodotto, di una potenza o di un quoziente
 - Cambiamento di base
- Equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi
 - Definizione di equazione logaritmica
 - Equazioni logaritmiche della forma $\log_a f(x) = b$
 - Equazioni logaritmiche in cui l'incognita compare in più di un logaritmo
 - Equazioni esponenziali risolvibili tramite logaritmi
- Disequazioni logaritmiche ed disequazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi
 - Disequazioni logaritmiche
 - Disequazioni esponenziali risolvibili con i logaritmi

Introduzione all'analisi(10 h)

- L'insieme R: richiami e complementi.
 - L'insieme R e le sue proprietà
 - Intervalli
 - Insiemi numerici limitati e illimitati
 - Massimo e minimo di un insieme
 - Estremo inferiore ed estremo superiore di un insieme
 - Intorni
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
 - Definizione e classificazione
 - Dominio
 - Segno di una funzione
 - Grafici delle funzioni elementari
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà
 - Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione
 - Funzioni limitate
 - Funzioni crescenti e decrescenti
 - Funzioni pari e funzioni dispari
 - Funzioni invertibili
 - Funzioni composte

Limiti di funzioni reali di variabile reale(12h)

– Introduzione al concetto di limite

- Esempi introduttivi
- Definizione generale di limite

– Dalla definizione generale alle definizioni particolari

- 1° definizione particolare: limite finito in un punto al finito
- 2° definizione particolare: limite infinito in un punto al finito
- Asintoto verticale per una funzione
- 3° definizione particolare: limite finito in un punto all'infinito
- Asintoto orizzontale per una funzione
- 4° definizione particolare: limite infinito in un punto all'infinito
- Limite destro e limite sinistro

– Teoremi di esistenza e unicità sui limiti

- Teoremi del confronto
- Teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone
- Teorema di unicità del limite

– Le funzioni continue e l'algebra dei limiti

- La continuità
- I limiti delle funzioni elementari
- L'algebra dei limiti
- Cambiamento di variabile nei limiti
- Forme di indecisione $\infty-\infty$, $0\cdot\infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$

– Forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali

- Limiti di funzioni polinomiali
- Limiti di funzioni razionali fratte
- Limiti di funzioni algebriche irrazionali

– Forme di indecisione di funzioni trascendenti : limiti di funzioni goniometriche

- $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$

- Il numero e : $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$

- Limiti notevoli di tipo esponenziale e logaritmico :

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{k}{x}\right)^x = e^k \quad ; \quad \lim_{x \rightarrow 0} (1 + kx)^{\frac{1}{x}} = e^k$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \frac{1}{\ln a} \quad ; \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \ln a$$

– Infiniti e loro confronto.

Continuità (6h)

– Funzioni continue

- Continuità in un punto
- Funzioni continue

– Punti di discontinuità e loro classificazione

- Discontinuità eliminabili
- Punti di salto (discontinuità di prima specie)
- Discontinuità di seconda specie

– Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato

- Teorema di esistenza degli zeri
- Teorema di Weierstrass
- Teorema di Darboux
- Asintoti e grafico probabile di una funzione
- Ricerca di asintoti orizzontali e verticali
- Definizione e ricerca di asintoti obliqui

La derivata (12 h)

- Il concetto di derivata
 - Problemi che conducono al concetto di derivata
 - La derivata in un punto
 - Derivabilità e continuità
 - Derivata destra e derivata sinistra
 - Funzione derivata e derivate successive
- Derivate delle funzioni elementari
 - **Derivata di una funzione costante**
 - **Derivata della funzione identica**
 - Derivata della funzione potenza
 - Derivata della funzione esponenziale
 - Derivata della funzione logaritmica
 - **Derivata delle funzioni seno e coseno**
- Algebra delle derivate
 - La linearità della derivata
 - La derivata del prodotto di due funzioni
 - La derivata del quoziente di due funzioni
- Derivata della funzione composta
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Applicazione del concetto di derivata
 - Retta tangente ad una curva
 - Applicazioni alla fisica
 - Retta normale ad una curva
 - Le derivate e lo studio del moto
 - Grafico probabile di una funzione

Teoremi sulle funzioni derivabili (6 h)

- I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange
 - Punti di massimo e di minimo relativo e assoluto
 - Teorema di Fermat
 - **Teorema di Rolle**
 - **Teorema di Lagrange**
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.
 - Criterio di monotonia per le funzioni derivabili
 - Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata
- Problemi di ottimizzazione
 - Massimi e minimi assoluti
- Funzioni concave e convesse e punti di flesso
 - Concavità e convessità
 - Punti di flesso
- Il teorema di de l'Hôpital.

Lo studio di funzione (5 h)
Schema per lo studio del grafico di una funzione
Funzioni algebriche razionali

Tipologie di esercizi maggiormente proposte

| | |
|---|---|
| Introduzione all'analisi | Determinazione del dominio, dei punti di intersezione con gli assi del segno di una funzione, individuazione di funzioni pari e dispari. |
| Limiti di funzioni reali di variabile reale | Calcolo di limiti. |
| Continuità | Individuazione della tipologia di un punto di discontinuità, ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui, grafico probabile di una funzione. |
| La derivata | Calcolo della derivata prima e seconda di una funzione, individuazione della retta tangente e della retta normale in un punto ad una funzione. |
| Teoremi sulle funzioni derivabili | Ricerca di massimi e minimi, studio della concavità e dei punti di flesso, calcolo dei limiti con il teorema de l'Hopital. |
| Lo studio di funzione | Studio del diagramma di una funzione. |

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica sono state proposte esercitazioni scritte e verifiche orali; le esercitazioni scritte, (due nel primo quadrimestre,tre nel secondo quadrimestre) sono state proposte al termine di unità didattiche rilevanti; di esse è stata accuratamente condotta la correzione in classe con l'esame degli errori dei singoli alunni. Quanto alle verifiche orali, queste sono state condotte quotidianamente con colloqui alla lavagna, cui la classe ha partecipato quale momento formativo per tutti.

Nel secondo quadrimestre due prove scritte hanno coinciso con le simulazioni delle prove d'esame. Per i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al PTOF 2016-2018.

STRUMENTI

Testo in adozione:

Titolo: "Nuova matematica a colori", Vol. 4 e 5

Autore: Leonardo Sasso

Ed.: Petrini

Percorso formativo di Fisica

DOCENTE : Prof. Vincenzo Lombardi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il percorso formativo compiuto dalla classe , riformato dal piano "Gelmini", consiste in un triennio con due ore settimanali, nel quale gli argomenti sono così distribuiti: 1° anno – meccanica, 2° anno – termodinamica (esclusi capitoli da 1° principio della termodinamica) , 3° anno – termodinamica (1° e 2° principio della termodinamica) , elettromagnetismo.

Nel corso di quest'anno scolastico ricollegandomi agli argomenti già svolti dalla docente titolare ho proceduto con il regolare sviluppo del programma di elettromagnetismo.

Il gruppo ha mostrato disponibilità alla collaborazione e allo studio individuale, costruendo

gradatamente una conoscenza soddisfacente dei vari argomenti.

Il processo didattico è stato armonioso e piuttosto dinamico.

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti in modo abbastanza adeguato dalla maggior parte della classe, che presenta una discreta conoscenza dei contenuti, una sufficiente capacità di interpretare la materia e comunicarla con il linguaggio specifico, oltre che di risolvere esercizi e semplici problemi.

FINALITA' E OBIETTIVI

- Conoscenza:
- dei contenuti specifici
 - delle regole convenzionali
 - di classificazioni, categorie e criteri
 - dei principi e delle leggi fisiche.
- Comprensione :
- saper leggere ed interpretare un testo scritto che illustra un concetto fisico
 - saper leggere ed interpretare grafici, formule e tabelle
 - essere in grado di comprendere le informazioni semplici, complesse e tematiche.
- Comunicazione:
- saper utilizzare la terminologia specifica in modo corretto, preciso e personale.
 - saper illustrare i concetti appresi attraverso l'uso di formule, grafici e tabelle
 - saper esporre il proprio pensiero con linearità e pertinenza argomentativa.
- Applicazione:
- saper risolvere in modo autonomo semplici esercizi applicativi
 - saper applicare a contesti di varia natura le leggi studiate.
- Analisi:
- saper cogliere eventuali relazioni esistenti tra le varie grandezze fisiche
 - saper esaminare semplici esperienze di vita quotidiana e di laboratorio, applicando i principi studiati.
- Sintesi:
- saper mettere in luce eventuali collegamenti concettuali
 - a) nell'ambito della fisica
 - b) nell'ambito delle discipline affini.

METODOLOGIE

La metodologia applicata è stata estremamente semplice e lineare: la lezione, normalmente condotta in modo frontale, qualche volta con l'ausilio di materiale didattico presente in laboratorio, ha comunque tenuto in grande considerazione il dialogo con la classe, in modo tale da valorizzarne potenzialità e conoscenze e individuarne eventuali carenze da colmare.

Alcune lezioni sono state dedicate al necessario ripasso di argomenti affrontati in seconda, anche se di norma tali elementi risultavano acquisiti in modo adeguato.

Il testo adottato è stato seguito con molta regolarità perché potesse essere valido supporto allo studio individuale e sostegno nel consolidamento delle abilità tecniche ed espressive necessarie per interpretare ed illustrare concetti scientifici.

Le teorie enunciate sono state spiegate ricorrendo a numerosi esempi tratti dalla vita concreta e rappresentate attraverso gli strumenti matematici adeguati, di cui si è analizzato il significato

attraverso l'interpretazione di vari fenomeni.

Regolare ed approfondita è stata l'attività di risoluzione di esercizi e semplici problemi, al fine di perseguire il consolidamento delle principali leggi studiate.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

TERMODINAMICA

Il primo principio della termodinamica(5h)

- Gli scambi di energia
 - Un cilindro pieno di gas perfetto
 - Caso più generale
- L'energia interna di un sistema fisico
 - Le funzioni di stato
 - L'energia interna è una grandezza estensiva
- Il principio zero della termodinamica
 - Il principio zero della termodinamica
- Trasformazioni reali e trasformazioni quasistatiche
 - Le trasformazioni quasistatiche
 - Trasformazioni quasistatiche particolari
- Il lavoro termodinamico
 - Il lavoro di una trasformazione isobara
 - Il lavoro compiuto in una trasformazione ciclica
 - Il lavoro non è una funzione di stato
- Enunciazione del primo principio della termodinamica
- Applicazioni del primo principio
 - Trasformazioni isocore (a volume costante)
 - Trasformazioni isobare (a pressione costante)
 - Trasformazioni cicliche
 - Le trasformazioni adiabatiche
 - L'equazione delle adiabatiche quasi cicliche

Il secondo principio della termodinamica(2h)

- Le macchine termiche
 - Il bilancio energetico di una macchina termica
 - Le sorgenti di calore in termodinamica
- Primo enunciato : Lord Kelvin
- Secondo enunciato : Rudolf Clausius

ELETTROMAGNETISMO

La carica elettrica e la legge di Coulomb(6 h)

- L'elettrizzazione per strofinio
 - L'ipotesi di Franklin
 - Il modello microscopico
- I conduttori e gli isolanti
 - Il modello microscopico
 - L'elettrizzazione per contatto

- La definizione operativa della carica elettrica
 - La misura della carica elettrica
 - Il coulomb
 - Conservazione della carica elettrica
- La legge di Coulomb
 - Direzione e verso della forza
 - La costante dielettrica
 - Il principio di sovrapposizione
 - La forza elettrica e la forza gravitazionale
- La forza di Coulomb nella materia
 - La costante dielettrica assoluta
- L'elettrizzazione per induzione
 - La polarizzazione

Il campo elettrico e il potenziale(7 h)

- Il vettore campo elettrico
 - Definizione del vettore campo elettrico
 - Il calcolo della forza
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
 - Campo elettrico di più cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico
 - Costruzione delle linee di campo
 - Il campo di una carica puntiforme
 - Il campo di due cariche puntiformi
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
 - Il vettore superficie
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
 - Il teorema di Gauss per il campo elettrico
 - Dimostrazione del teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica
 - L'energia potenziale della forza di Coulomb
- Il potenziale elettrico
 - La definizione del potenziale elettrico
 - La differenza di potenziale elettrico
 - Il moto spontaneo delle cariche elettriche
 - L'unità di misura del potenziale elettrico
 - Il potenziale di una carica puntiforme
- Le superfici equipotenziali
 - Perpendicolarità tra le linee di campo e le superfici equipotenziali
- Relazione tra campo elettrico e potenziale
- La circuitazione del campo elettrostatico
 - Definizione della circuitazione del vettore E
 - Il significato della circuitazione del campo elettrico

Fenomeni di elettrostatica(6 h)

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
 - La localizzazione della carica
 - Il valore della densità superficiale di carica
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio

- Il campo elettrico all'interno di un conduttore carico in equilibrio
- Il campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio
- Il potenziale elettrico in un conduttore carico in equilibrio
- La capacità di un conduttore
- Il potenziale di una sfera carica isolata
- La capacità di una sfera conduttrice isolata
- Il condensatore
- La capacità di un condensatore
- Il campo elettrico generato da un condensatore piano
- La capacità di un condensatore piano
- Equazioni di Maxwell del campo elettrico nel caso statico

La corrente elettrica continua(6 h)

- L'intensità della corrente elettrica
- Intensità e verso della corrente
- La corrente continua
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- I circuiti elettrici
- Collegamento in serie
- Collegamento in parallelo
- La prima legge di Ohm
- I resistori
- I resistori in serie e in parallelo
- Risoluzione di un circuito
- Le leggi di Kirchhoff
- La legge dei nodi
- La legge delle maglie
- La trasformazione dell'energia elettrica
- L'effetto Joule
- Il kilowattora
- La forza elettromotrice

La corrente elettrica nei metalli(6 h)

- I conduttori metallici
- Spiegazione microscopica dell'effetto Joule
- La velocità di deriva degli elettroni
- La seconda legge di Ohm
- La dipendenza della resistività dalla temperatura
- Il coefficiente di temperatura
- I superconduttori
- L'estrazione degli elettroni da un metallo
- Il potenziale di estrazione
- L'elettronvolt
- Effetto termoionico
- Effetto fotoelettrico

Fenomeni magnetici fondamentali (6 h)

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Le forze tra i poli magnetici

- Il campo magnetico, direzione e verso
- Il campo magnetico terrestre
- Le linee di campo magnetico
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- L'esperienza di Faraday
- Forze tra correnti
- La definizione dell'ampere
- La definizione del coulomb
- L'intensità del campo magnetico
- L'unità di misura di B
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Il motore elettrico
- L'amperometro e il voltmetro

Il campo magnetico (6 h)

- La forza di Lorentz
 - La forza magnetica che agisce su una carica in moto
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
 - Moto con velocità perpendicolare ad un campo B uniforme
 - Il raggio della traiettoria circolare
- Il flusso del campo magnetico
 - Il teorema di Gauss per il magnetismo
 - Dimostrazione del teorema di Gauss per il magnetismo
- La circuitazione del campo magnetico
 - Il teorema di Ampere
 - Dimostrazione del teorema di Ampere
- Le proprietà magnetiche dei materiali
 - Interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche
 - La permeabilità magnetica relativa
- Il ciclo di isteresi magnetica
 - La temperatura di Curie
 - Le memorie magnetiche digitali
 - L'elettromagnete
- Equazioni di Maxwell del campo magnetico nel caso statico
-

L'induzione elettromagnetica (3 h)

- La corrente indotta
 - Il ruolo del flusso del campo magnetico
- La legge di Faraday-Neumann
 - L'espressione della legge di Faraday-Neumann
 - La forza elettromotrice indotta istantanea
- La legge di Lenz

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica sono state proposte esercitazioni scritte e verifiche orali; le esercitazioni scritte, (una nel primo quadrimestre, due nel secondo quadrimestre). Nel caso del secondo quadrimestre una prova scritta è coincisa con la simulazione della prova d'esame. La verifica orale è stata attuata di norma attraverso colloqui orali alla lavagna nei quali è stato richiesto ai ragazzi di spiegare argomenti teorici relativi a fenomeni fisici, ma anche di eseguire semplici esercizi. Per i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al PTOF 2016-2018

STRUMENTI

Testo in adozione

Ugo Amaldi – “Le traiettorie della fisica”, Vol. 2 ,3 – Ed. Zanichelli

3.8 Percorso formativo di Scienze Naturali

DOCENTE : Prof. Giuseppe Meucci

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il profilo, per quanto diversificato, è il risultato di una positiva crescita compiuta dalla classe, durante i cinque anni di liceo, nel grado di consapevolezza, nell'equilibrio dei rapporti al proprio interno, come anche nell'acquisizione del metodo di studio e nell'elaborazione delle conoscenze. Il comportamento è sempre stato pienamente corretto e in generale di collaborazione con l'insegnante; ciò ha reso possibile il realizzarsi di positivi interessi verso la materia da parte di diversi studenti e, comunque, il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I risultati complessivi sono discreti e, in alcuni casi, ottimi. Da segnalare alcuni casi particolarmente lodevoli per impegno costante e partecipazione alla vita della classe.

FINALITA' E OBIETTIVI

| MINERALI E ROCCE; LA TERRA E LA DINAMICA ENDOGENA | |
|--|--|
| COMPETENZE <ul style="list-style-type: none">• Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze• Cogliere generalizzazioni• Individuare collegamenti spazio-temporali e causali• Formulare ipotesi per interpretare i fenomeni• Applicare teorie e modelli ai fenomeni osservati• Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale• Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica | |
| ABILITÀ | CONOSCENZE |
| <ul style="list-style-type: none">• Definire i concetti generali di minerale, cristallo, roccia• Descrivere la struttura particellare di cristalli semplici come il quarzo• Individuare in generale le principali varianti che | <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche dei principali minerali• Rocce magmatiche sedimentarie e metamorfiche |

| | |
|--|---|
| <p>contraddistinguono i silicati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare le diverse categorie di rocce (magnetiche, sedimentarie, metamorfiche) • Comprendere le principali relazioni presenti nel ciclo litogenetico | <ul style="list-style-type: none"> • Ciclo litogenetico |
| <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la relazione fra tipi di magma e stili dei fenomeni vulcanici • Descrivere la distribuzione geografica del vulcanismo • Individuare la relazione fra collocazioni geografiche e stili vulcanici • Delineare il concetto di onda sismica, descrivendone le diverse tipologie • Spiegare come si registrano le onde • Confrontare le principali scale sismiche • Descrivere i possibili effetti di un sisma • Descrivere la distribuzione geografica dei fenomeni sismici • Analizzare le possibilità di previsione e difesa • Descrivere la struttura interna del pianeta • Analizzare i fenomeni del flusso di calore e del magnetismo/paleomagnetismo • Inquadrare le principali differenze fra crosta oceanica e continentale • Descrivere i primi modelli geodinamici, quali isostasia e teoria di Wegener • Descrivere le placche litosferiche con i loro diversi tipi di margine • Spiegare l'espansione dei fondi oceanici con le anomalie magnetiche • Saper discutere la teoria della tettonica delle placche quale modello interpretativo generale | <ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni vulcanici e sismici • Interno della terra e discontinuità sismiche • Calore terrestre • Campo magnetico terrestre e Paleomagnetismo • Isostasia • Deriva dei continenti • Espansione dei fondali oceanici • La Tettonica e i fenomeni orogenetici • Margini costruttivi, distruttivi e conservativi • Punti caldi |
| GENETICA E BIOTECNOLOGIE | |
| <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze • Individuare collegamenti spazio-temporali e causali • Saper cercare e controllare le informazioni, formulare ipotesi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale • Rendersi consapevoli dei rischi derivanti da radiazioni e sostanze • Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica | |
| ABILITÀ | CONOSCENZE |
| <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le varie forme di mutazione e le relative conseguenze • Spiegare il ruolo dei geni nel determinare alcune delle più importanti malattie genetiche • Descrivere le varie tecniche di manipolazione dei geni • Delineare i bisogni della popolazione umana ai quali tali metodi sono rivolti • Individuare risorse e rischi connessi con le diverse tecniche di manipolazione dei geni | <ul style="list-style-type: none"> • Mutazioni e malattie genetiche • Enzimi • Isolamento e trasferimento dei geni • DNA batterico e plasmidi • PCR ed elettroforesi su gel • Piante e animali transgenici • Clonazione riproduttiva • Cellule staminali • Terapia genica |

METODOLOGIE

La lezione viene generalmente concepita come discussione del tema che di volta in volta viene affrontato nei suoi diversi aspetti. Affinché tale lavoro coinvolga tutta la classe, si assegnano da studiare le corrispondenti parti del libro di testo prima della lezione; si fanno frequenti riferimenti a casi concreti, anche con l'aiuto delle immagini; si analizzano i vari problemi che si possono porre; si incoraggiano e valorizzano le osservazioni e i contributi personali degli studenti. Per quanto possibile, compatibilmente con il rispetto dei tempi e degli obiettivi, nello svolgere la lezione si cerca di andare incontro agli interessi e alle esigenze di apprendimento della classe. Il lavoro è in gran parte centrato sulle immagini (foto, carte, grafici e diagrammi del testo; video e animazioni multimediali) ma si avvale anche delle esperienze di laboratorio di chimica e biologia svolte negli anni passati, soprattutto quella di estrazione del DNA plasmidico ed elettroforesi su gel, effettuata l'anno precedente presso il Polo scientifico dell'Università di Firenze. Utilizzati gli esercizi e le domande dei testi e svolte frequenti attività di recupero in classe.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Testo di chimica (i numeri fra parentesi indicano la pagina)

LA CROSTA TERRESTRE: MINERALI E ROCCE

Tempo: 9 h

Ripasso nozioni di chimica di base. I costituenti della crosta terrestre (320). I minerali (322): composizione chimica; struttura cristallina; proprietà fisiche; classificazione; come si formano i minerali. Le rocce (329): studio delle rocce; processi litogenetici. Rocce magmatiche (331): dal magma alle r. magmatiche; classificazione dei magmi e delle r. magmatiche. Origine dei magmi (335): un solo magma o tanti magmi? Perché si formano i magmi? Rocce sedimentarie (338): dai sedimenti sciolti alle rocce compatte; rocce clastiche o detritiche; r. organogene; r. di origine chimica; il processo sedimentario. Rocce metamorfiche (345): metamorfismo di contatto e m. regionale; facies metamorfiche; classificazione delle r. metamorfiche. Ciclo litogenetico (348).

Testo di scienze della Terra

GIACITURA E DEFORMAZIONI DELLE ROCCE

Tempo: 9 h

Ripasso nozioni di chimica di base. Stratigrafia e tettonica (42): informazioni dalle rocce; ricostruire storie geologiche. Stratigrafia (44): facies sedimentarie; principi di stratigrafia; trasgressioni marine e lacune. Niccolò Stenone e la geologia della Toscana (50). Tettonica (53): come si deformano le rocce; faglie, pieghe, sovrascorrimenti e falde. Il ciclo geologico (61).

I FENOMENI VULCANICI

Tempo: 8 h

Vulcanismo (76): attività vulcanica; magmi. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti d. attività vulcanica (79): la forma degli edifici vulcanici; i diversi tipi di eruzione; i vulcani e la civiltà dell'uomo; i prodotti dell'attività vulcanica; il Vesuvio; lave e piroclastiti; altri fenomeni legati all'attività vulcanica. Vulcanismo effusivo ed esplosivo (89): v. di dorsali oceaniche e punti caldi; vulcanismo esplosivo; distribuzione geografica d. vulcani. I vulcani e l'uomo (94). Il rischio vulcanico in Italia (96). Prevenzione d. rischio vulcanico (98).

I FENOMENI SISMICI

Tempo: 10 h

Lo studio dei terremoti (106): un fenomeno frequente nel tempo ma localizzato nello spazio; il modello del rimbalzo elastico; i primi passi della sismologia; il ciclo sismico. Le onde sismiche (110): differenti tipi di onde; i sismografi; come si registrano le onde sismiche; come si localizza l'epicentro di un terremoto. La forza di un terremoto (116): le scale di intensità; la magnitudo, con particolare riferimento alla scala Richter; magnitudo e intensità a confronto; forti movimenti e accelerazione. Effetti d. terremoto (123): danni agli edifici; maremoti o tsunami. Terremoti e interno della Terra (126). Distribuzione geografica d. terremoti (129). Difesa dai terremoti (131): previsione; prevenzione del rischio sismico; attuali possibilità di difesa.

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

Tempo: 10 h

La dinamica interna della Terra (pag. 146). Alla ricerca di un modello (148): struttura interna della Terra; crosta; mantello; nucleo. Un segno dell'energia interna della Terra (152): flusso di calore; temperatura interna. Una fonte di energia rinnovabile (154). Campo magnetico terrestre (156): la "geodinamo"; il paleomagnetismo. Struttura della crosta (160): crosta oceanica e c. continentale; isostasia. L'espansione dei fondi oceanici (166): deriva dei continenti; dorsali oceaniche; fosse abissali; espansione e subduzione. La "Terra mobile" di Wegener (168). Anomalie magnetiche sui fondi oceanici (174). La tettonica delle placche (178): placche litosferiche; orogenesi; ciclo di Wilson. La verifica del modello (186): vulcani, terremoti e placche. Moti convettivi e punti caldi (189).

Testo di biologia

GENETICA UMANA

Tempo: 6 h

Recupero conoscenze dell'anno precedente (DNA e cromosomi; geni e proteine; trascrizione, traduzione e mutazioni; enzimi).

Introduzione (48). Errori metabolici ed ereditarietà (50); malattie congenite e m. genetiche(51); geni ed eredità (53); l'albinismo (54); malattie autosomiche recessive (58); m. eterocromosomiche (60); alberi genealogici (63).

LE BIOTECNOLOGIE

Tempo: 4 h

Introduzione (pag. 96). Biotecnologie ieri e oggi (98). Tecnologie dell'ingegneria genetica (99). Come si trasferiscono i geni (101). Come isolare i geni (103). L'impronta digitale del DNA (104). Piante transgeniche (107). Animali transgenici (109). Clonazione riproduttiva (111)*. Cellule staminali adulte ed embrionali (113)*. Terapia genica (114)*.

Totale tempo impiegato al 15.05.17: 56 h

(*) i contenuti contrassegnati da asterisco restano da svolgere dopo il 15.05.17

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Primo quadrimestre:

- un questionario scritto (domande a scelta multipla)
- almeno una verifica orale, due quando necessario.

Secondo quadrimestre:

- due questionari scritti (domande a scelta multipla)
- una simulazione di terza prova scritta Esame di Stato
- almeno una verifica orale, due quando necessario.

Per i criteri di attribuzione del voto, si rimanda al P.O.F.

STRUMENTI

- Libro di testo: Lupia Palmieri, Parotto, *Il Globo terrestre e la sua evoluzione – Vulcani, terremoti, Tettonica delle placche, Interazioni geosfere e camb. climatici* – Edizione blu, Zanichelli
- Testi degli anni precedenti:
- Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, *Chimica con minerali e rocce*, Zanichelli
- Gainotti, Modelli, *Dentro le scienze della vita – genetica e corpo umano* Edizione blu, Zanichelli;
- Uso dell'aula LIM per supporti multimediali e video.
- Conferenza "Cellule staminali, nuova risorsa per la medicina del futuro" Prof. D. Bani, UNIFI

3.9 Percorso formativo di Storia dell'Arte

DOCENTE : Prof. Antonello Nave

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha confermato una discreta motivazione per la disciplina, la disponibilità al dialogo educativo e un livello delle conoscenze e delle competenze che si è attestato fra il più che discreto e l'ottimo.

FINALITA' E OBIETTIVI

1. Conoscere le fasi principali dello sviluppo dell'arte rinascimentale e barocca, secondo quanto esplicitato nella programmazione
2. Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali, i caratteri stilistico-culturali dei movimenti artistici e di singoli artisti indicati nella programmazione
3. Esporre in forma chiara, corretta e coesa i contenuti essenziali
4. Saper analizzare in modo essenziale un'opera d'arte
5. Conoscere i principali termini del linguaggio specifico

METODOLOGIE

- a. Lezione frontale dei nuclei storico-concettuali
- b. Analisi stilistica di singole opere
- c. Momenti "informali" di discussione su tematiche storico-artistiche o su realtà contemporanee, relativamente al patrimonio artistico italiano (mostre, musei, legislazione, scempi di privati o contraccolpi legislativi)
- d. Visite guidate (che abbiamo sospeso, purtroppo, per dare un segnale di disagio per il mancato reintegro della storia dell'arte nei *curricula* liceali)

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

| N° | UNITA' DIDATTICHE |
|----|--|
| 1 | Tra Manierismo e Barocco (5h) Caratteri fondamentali del Manierismo Il naturalismo di Caravaggio Bernini, Borromini e il "cortonismo" |
| 2 | Tra due secoli (6h) <ul style="list-style-type: none">• Il linguaggio neoclassico. Winckelmann, David, Canova. L'architettura (pp. 23-25)• Goya. Blake. Füssli |

| | |
|---|--|
| 3 | Arte romantica. Friedrich. Gericault. Delacroix. Hayez (5h) |
| 4 | Dal Realismo al Naturalismo 6h) <ul style="list-style-type: none"> • Dagherrotipo e Fotografia • Courbet • Manet e gli Impressionisti • Lautrec • Scultura: Medardo Rosso, Auguste Rodin |
| 5 | Arte moderna / Arte contemporanea. Pionieri dell'arte contemporanea (9h) <ul style="list-style-type: none"> • Cézanne • Seurat • Gauguin • Van Gogh • Munch • Arte a Vienna: Secessione, Klimt, Schiele, Kokoschka |
| 6 | Caratteri fondamentali delle Avanguardie Storiche <ul style="list-style-type: none"> • Matisse e Fauves • Die Brücke. Espressionismo al cinema (R. Wiene, <i>Il gabinetto del dottor Caligari</i>) • Picasso e il Cubismo • Futurismo • Astrattismi* • Dada* • Surrealismo* |

* Argomenti che si prevede di svolgere nelle ultime settimane di lezione.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

| TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA | NUMERO PROVE DI VERIFICA |
|---|---|
| Prove orali. Simulazione di terza prova scritta, come deciso dal Consiglio di Classe. Per i criteri di valutazione si rinvia alla sezione finale del documento di classe. | 2 a quadrimestre, su ampia porzione del programma svolto. |

STRUMENTI

Libro di testo

Immagini e informazioni reperite in rete

Biblioteca di Istituto

3.10 Percorso formativo di Scienze motorie e sportive

DOCENTE : Prof. Giovanni Biagiotti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta con un profilo eterogeneo sia dal punto di vista delle capacità fisico/motorie sia dal punto di vista delle qualità tecniche.

Si distinguono studenti molto dotati ed altri, peraltro una minoranza, che fa più fatica.

Non sono mai venuti meno la serietà del comportamento e l'impegno durante le lezioni.

FINALITA' E OBIETTIVI - CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO 1 -Miglioramento della funzione cardiocircolatoria, resistenza generale

OBIETTIVI - Sviluppare e potenziare le capacità fisiche di resistenza

CONTENUTI -Corsa lenta e prolungata, percorsi, interval- training, staffette, esercizi a navetta

MODULO 2 - Rafforzamento della potenza muscolare, forza muscolare

OBIETTIVI - Sviluppare e potenziare le capacità fisiche di forza

CONTENUTI - Esercizi a carico naturale, giochi di lotta, giochi di forza a coppie e in gruppo, salti, balzi, salite e discese dalla spalliera e dal quadro svedese, esercizi di tenuta

MODULO 3 - Scioltezza articolare, coordinamento generale

OBIETTIVI - Migliorare la mobilità articolare e il coordinamento generale

CONTENUTI -Esercizi a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi. Percorsi di agilità e destrezza, giochi di mobilità con la palla, giochi di equilibrio statico e dinamico. Esercizi di stretching

MODULO4 - Giochi sportivi

OBIETTIVI -Conoscenza e avviamento alla pratica di alcuni giochi sportivi di squadra

CONTENUTI – rugby, frisbee, basket, pallamano, calcio a cinque, badminton, tennis tavolo, unihockey.

MODULO 5 - Conoscere se stessi

OBIETTIVI - Sviluppare le capacità di espressione personale intese come linguaggio. Valorizzare tutti i mezzi di espressione ed interrelazione.

CONTENUTI - Esercitazioni su base ritmica, giochi di lotta controllata

MODULO6 - Conoscere il proprio corpo

OBIETTIVI - Conoscere il proprio corpo. Formare sane abitudini di vita e di tutela della salute. Consapevolezza delle potenzialità e dei limiti.

CONTENUTI - Giochi di contatto, giochi di lotta e difesa. Rotolamenti, scivolamenti, salti, capovolte in singolo e a coppie.

MODULO 7 -Educare alla cittadinanza, autocontrollo, lealtà rispetto delle regole

OBIETTIVI – Educare al rispetto per le regole, per gli altri, per l'ambiente, assumersi le responsabilità per gli errori commessi

CONTENUTI - Autocontrollo nelle situazioni di gara, collaborazione nei lavori di gruppo e di coppia, arbitrare a turno gli incontri

| | |
|-----------------|---------------|
| MODULO 1 | 15 ore |
| MODULO 2 | 5 ore |
| MODULO 3 | 4 ore |
| MODULO 4 | 18 ore |
| MODULO 5 | 4 ore |
| MODULO 6 | 16 ore |
| MODULO 7 | 4 ore |
| TOTALE | 66 ore |

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La particolare natura della materia fa sì che il miglioramento capacità motorie degli allievi risenta molto più delle attitudini innate e dei precedenti apprendimenti motori e sportivi, che non degli insegnamenti impartiti nella scuola secondaria di secondo grado.

Mi è sembrato pertanto opportuno, nella valutazione finale tenere in maggior considerazione, l'impegno, l'entusiasmo con cui si affrontavano situazioni nuove e diverse, il comportamento tenuto durante lo svolgimento della lezione e il livello di collaborazione raggiunto con l'insegnante e con i compagni.

Per quanto riguarda le valutazioni delle verifiche, sono stati adottati i criteri docimologici inseriti nel PTOF 2016/19.

STRUMENTI

Titolo: In movimento

Autori: Fiorini, Coretti, Bocchi

Casa Editrice: Marietti scuola

3.11 Percorso formativo di Religione

DOCENTE : Mario Rogai

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni di questa classe che si avvalgono e dell'Insegnamento della religione sono 21 di cui 14 femmine e 7 maschi, hanno partecipato al dialogo educativo e alla riflessione critica con impegno proficuo e costruttivo, manifestando sempre estremo interesse per la materia e per l'approfondimento degli argomenti, profitto ottimo.

FINALITA' E OBIETTIVI

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti essenziali dei temi trattati.

Conoscenza delle problematiche più importanti degli argomenti svolti.

Competenze

Saper riflettere sul significato esistenziale di una scelta religiosa sul piano personale e culturale.
Essere disponibili al confronto personale col fatto religioso.

Capacità

Capacità di un riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti.

Capacità di cogliere i valori religiosi nelle varie tematiche.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

| | MODULI | TEMPI | ORE |
|----------|--|----------------------------|-----------|
| 1 | La vita umana e il suo rispetto Il rispetto verso la vita umana dal concepimento alla morte. La vita umana in ogni sua forma anche con handicap. La nascita come dono e non “produzione” di vita. Il dovere di proteggere la vita umana tutelandone la salute. La bioetica e il dogmatismo scientifico. La dignità della morte e le problematiche dell’eutanasia. | Settembre - Gennaio | 20 |
| 2 | La fede La fede popolare e le fede superstiziosa. Una molteplicità di preghiere per un solo Dio. La fede e l’intolleranza religiosa Il fenomeno delle sette La complementarità tra fede e scienza. | Febbraio - Aprile | 8 |
| 3 | La pace nel mondo e la questione ecologica I valori evangelici di pace e non-violenza Il ruolo delle religioni nel processo mondiale di pace. L’ecologia come problema etico e non solo scientifico. L’uomo come custode del creato. Il problema ecologico come questione di giustizia planetaria. | Maggio - Giugno | 5 |

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Osservazione sistematica del comportamento della classe e dei singoli alunni per mezzo dei seguenti criteri: partecipazione, interesse, capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi.

STRUMENTI

Pajer Flavio, *Religione*, Ed. SEI, Volume Unico.

Tipologia delle attività formative

- Lezione frontale con ampi spazi per il dialogo
- Utilizzo di DVD, lavagna LIM, proiezioni di PPS con PC e collegamenti ad internet.

4. Simulazioni e scheda informativa generale sulla Terza Prova.

Nel secondo quadrimestre, la classe ha svolto una simulazione di prima prova, somministrata secondo i criteri ministeriali e con una rosa di titoli pari a quella che solitamente viene proposta all'Esame.

Il Consiglio di Classe della 5^a B ha scelto di far sostenere agli alunni **tre simulazioni** di Terza Prova, tutte di **TIPOLOGIA B con 5 discipline (2 quesiti per disciplina, 8/10 righe a risposta, durata ore 2,30)**. Tale soluzione è sempre stata adottata dalla nostra scuola negli ultimi anni in quanto si ritiene che permetta di verificare la preparazione degli allievi con maggior efficacia, risultando la più adatta per raggiungere le finalità della prova. Per quanto riguarda la scelta delle discipline abbiamo mantenuto in tutte le simulazioni inglese e greco, matematica, storia e storia dell'arte in due su tre.

Questa la sequenza delle materie inserite nelle tre simulazioni:

| DATA | DISCIPLINE |
|--------------------------|---|
| Martedì 28 febbraio 2017 | GRECO, MATEMATICA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, INGLESE |
| Venerdì, 31 marzo 2017 | FISICA, STORIA, SCIENZE, GRECO, INGLESE |
| Sabato, 6 maggio 2017 | MATEMATICA, STORIA, GRECO, STORIA DELL'ARTE, INGLESE |

I SIMULAZIONE (28/02/2017) : GRECO, MATEMATICA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, INGLESE

GRECO

- 1) Delinea la posizione politica di Aristofane per come emerge dalle commedie superstiti.
- 2) Qual è il nucleo concettuale del *Dyskolos* di Menandro?

MATEMATICA

- 1) Della seguente funzione si determinino il dominio, le eventuali intersezioni con gli assi delle coordinate e il segno : $f(x) = \frac{x^2-4}{3x^2+2x-5}$

2) Calcola i seguenti limiti descrivendo quale proprietà del calcolo dei limiti hai utilizzato :

a) $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin 4x(1 - \cos x)}{x^2}$

b) $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^2 + 7x}{\ln x}$

c) $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{x^2 - 3x + 2}{x^2 + x - 6}$

FILOSOFIA

- 1) Che cos'è il sublime per Kant? Definiscilo, confrontandolo poi con il bello.
- 2) In che senso Schelling rifiuta il concetto di natura proposto da Fichte?

STORIA DELL'ARTE

1. Analisi dell'opera *L'assenzio* di Edgar Degas (1873)

(max 10 righe)

2. Analisi dell'opera *Ballo al Moulin de la Galette* di A. Renoir (1876)

(max 10 righe)

INGLESE

*What is the difference between primary and secondary imagination in Coleridge's poetry?

*Consider *The Dead* and explain the meaning of the final epiphany of the story.

II SIMULAZIONE (31/03/2017) : FISICA, STORIA, SCIENZE, GRECO, INGLESE

FISICA

- 1) Quali sono le principali analogie (almeno 3) e le principali differenze (almeno 1) tra il campo magnetico e il campo elettrico? Enuncia le tre esperienze (Oersted, Faraday, Ampere) che hanno mostrato i legami tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici evidenziando il fenomeno fisico messo in luce.

Analogie

- a)
- b)
- c)

Differenze

d)

Oersted :

Faraday :

Ampere :

- 2) Un conduttore rettilineo lungo 40 cm e percorso da una corrente di 10A viene posto perpendicolarmente ad un campo magnetico verticale e diretto verso il basso. Sul conduttore si esercita una forza di 0,1N. Calcola il valore del campo magnetico. Quale sarebbe la forza esercitata sul filo da questo campo magnetico se il filo fosse posto in modo da formare un angolo di 30^0 con le linee del campo magnetico?

STORIA

- 1) Si ricostruiscono le ragioni del breve vigere, nella storia dell'Europa del primo novecento, della Repubblica di Weimar - si accertino le distinte spinte contrapposte, maturate nell'ambito politico tra il 1919 ed il 1925 (il NSDAP fondato nel febbraio 1920 è poi sciolto nel 1923 dopo il putsch tentato da Hitler, venne ricostituito nel febbraio 1925), che condussero, in breve tempo, all'indebolimento di tale inedita statualità.
- 2) Al quadro di disfacimento politico della Repubblica della Rep Weimar precedentemente tracciato (sino alla metà del decennio venti), quanto concorse successivamente al 1925 l'accrescersi dell'azione od iniziativa delle distinte e diverse destre politiche, tutte determinate a superare il quadro politico weimeriano (NB Arrestate la vostra analisi al 188).

SCIENZE

- 1) Spiega il fenomeno dell'isostasia
- 2) Illustra le prove a sostegno della teoria della deriva dei continenti proposta da Wegener

GRECO

1. Quali caratteri contraddistinguono la concezione della storia di Polibio
2. Indica i caratteri che accomunano il cosiddetto “romanzo greco antico”.

INGLESE

“Beauty is truth, truth beauty,” – that is all
Ye know on earth, and all ye need to know.

*Comment on these lines.

*What are the themes of *Pride and Prejudice*? What narrative modes are employed by Austen?

III SIMULAZIONE (06/05/2017) : MATEMATICA, STORIA, GRECO, STORIA DELL'ARTE, INGLESE

MATEMATICA

- 1) Determina gli intervalli dove la seguente funzione e' crescente o decrescente e gli eventuali punti di massimo, di minimo relativo e quelli di flesso orizzontale :

$$y = \frac{x^2 - 4}{(x + 1)^2}$$

- 2) Studia la concavita' della seguente funzione e determina i punti di flesso; scrivi l'equazione della retta tangente nel maggiore di tali punti.

$$y = 3x^5 + 5x^4 - 20x^3$$

STORIA

- 1) Mussolini nuovo soggetto politico, tra il 1914 ed il 1919, proprio nel 1919 si schiera e schiera i “Fasci Italiani di Combattimento”- diretta continuazione dei “Fasci d’azione rivoluzionaria interventista” del 1914 – su un asse politico ben determinato: tracciate tal asse politico, individuando gli obiettivipolitici ai “Fasci Italiani di Combattimento” assegnati, quali da conseguire; mostrate poi quali questioni in quel tempo dibattute sono fatte proprie e al contempo dal Fascismo accentuate; accertate quanto proposto sia indirizzato a soggettività sociali solo e soltanto preesistenti o anche nuove.
- 2) Nel novembre 1921 Mussolini fonda il PNF – diretta continazione dei “Fasci Italiani di Combattimento” – poi, stante designazione del Re Vittorio Emanuele III del 30 ottobre 1922, a che Mussolini acquisisse la guida del Governo, Mussolini conduce il PNF alla massima responsabilità politico-istituzionale: muovendo dal dato storico del Fascismo proponentesi quale blocco d’ordine – così già dal 1920/21 – si accerti la prosecuzione e

realizzazione di tal obiettivo politico dall'area di governo; si delinei a favore di quali soggettività sociali preesistenti e nuove il Fascismo dispieghi il nuovo ordine; si mostri infine come il Fascismo, così transitando, trapassi da Blocco d'ordine a Fascismo regime in avvio dal 1926.

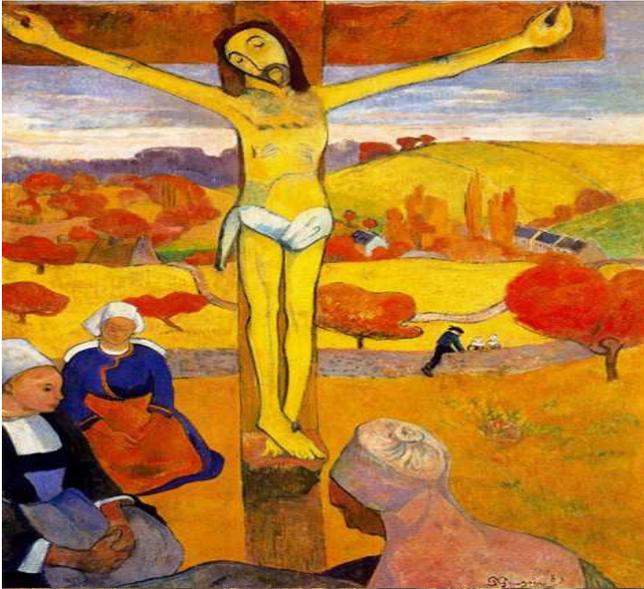
GRECO

- 1) Sintetizza i principi costitutivi e innovativi della poetica di Callimaco con opportuni riferimenti ai testi noti.
- 2) Quali aspetti di tradizione e di modernità si ritrovano nelle Argonautiche di Apollonio Rodio?

STORIA DELL'ARTE

P. Gauguin, Il Cristo giallo (1889):

P. Cézanne, Giocatori di carte:



INGLESE

*What are Virginia Woolf's main themes?

*Compare Woolf's technique to Joyce's.

5 Griglie di valutazione

Prova scritta Italiano

A. Griglia in decimi

| | INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|-----------|--|--|------------------|
| A) | <i>Tipologia A</i> Comprensione ed interpretazione del testo proposto <i>Tipologia B</i> Comprensione delle consegne e interpretazione dei documenti <i>Tipologia C & D</i> Comprensione delle consegne e aderenza alla traccia | Completa e coerente | 2,5 |
| | | Sufficientemente completa e coerente | 2 |
| | | Incompleta, ma sufficientemente coerente | 1,5 |
| | | Incompleta e incoerente | 1 |
| | | Gravemente incompleta e non pertinente | 0,5 |
| B) | Qualità e ampiezza dell'analisi e dell'argomentazione e sviluppo critico delle tematiche | Ampia e approfondita | 2,5 |
| | | Sufficiente e corretta | 2 |
| | | Superficiale, ma corretta | 1,5 |
| | | Lacunosa e imprecisa | 1 |
| | | Gravemente carente | 0,5 |
| C) | Coerenza delle argomentazioni e coesione del discorso | Articolata e efficace | 2,5 |
| | | Coerente e coesa | 2 |
| | | Sufficientemente coerente | 1,5 |
| | | Insicura e scarsamente coesa | 1 |
| | | Priva di coerenza logica | 0,5 |
| D) | Correttezza formale e proprietà linguistica | Corretta e appropriata, con lessico vivace e incisivo | 2,5 |
| | | Corretta, con qualche errore di non grande rilievo, con lessico adeguato | 2 |
| | | Con qualche errore di ortografia e/o morfologia e/o sintassi e lessico non sempre adeguato | 1,5 |
| | | Viziata da gravi scorrettezze morfologiche, sintattiche e ortografiche, con lessico inadeguato | 1 |

| | | | |
|--|--|--|-----|
| | | Disorganica e scorretta, con lessico improprio | 0,5 |
|--|--|--|-----|

A. Griglia in quindicesimi

| Indicatore | Punteggio Max | Giudizio | Punteggio | Punteggio attribuito |
|---|---------------|--|---------------------------------------|----------------------|
| Comprensione globale delle consegne e aderenza alla traccia | 6 | ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff. | 6 5 4,5 4 3,5 3 2 | |
| Rispetto delle tipologie testuali e qualità dei contenuti | 5 | ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff. | 5 4,5 4 3,5 3 2,5 2 | |
| Correttezza ortografica e lessicale | 4 | ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff | 4 3,5 3 2,5 2 1,5 1 | |
| Totale punteggio attribuito (senza arrotondamento) | | | | |
| Totale punteggio attribuito (con arrotondamento) | | | | |

Tabella fasce di valutazione

| | Comprensione delle consegne | Rispetto delle tipologie testuali e qualità dei contenuti | Correttezza lessicale e proprietà linguistica |
|--------------------|---|---|--|
| Ottimo | Interpretazione completa e approfondita del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; completa comprensione delle fonti nel SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE) | Contenuti approfonditi. Argomentazione efficace, esauriente e articolata, con tesi ben definita e con numerosi apporti personali. | Esposizione chiara, corretta e coesa |
| Buono | Interpretazione esauriente e approfondita del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; esauriente comprensione delle fonti nel SAGGIO BREVE e nelle consegne del TEMA STORICO e del TEMA DI ORDINE GENERALE | Contenuti esaurienti. Argomentazione nel complesso completa con tesi ben riconoscibile e con contributi personali | Esposizione ordinata e corretta |
| Discreto | Interpretazione quasi del tutto completa del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; quasi completa comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE) | Contenuto soddisfacente. Argomentazione nel complesso articolata, con tesi sostenuta riconoscibile. | Esposizione sufficientemente ordinata e corretta |
| Sufficiente | Interpretazione sufficiente del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; sufficiente comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE) | Contenuti sufficienti, anche se a volte un poco superficiali. Argomentazione sufficiente ma con tesi non sempre riconoscibile | Esposizione talvolta disordinata ma coerente. Sono presenti alcuni errori. |
| Mediocre | Interpretazione superficiale del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO. Mediocre comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle tracce del TEMA | Trattazione superficiale con lacune. Argomentazione non sempre articolata bene, solo accennata la tesi sostenuta. Limitati contributi personali | Esposizione disordinata con frequenti errori |

| | | | |
|---------------------------------|--|---|---|
| | STORICO e di quello di ORDINE GENERALE | | |
| Insufficiente | Interpretazione molto superficiale del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. Parziale comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE | Trattazione molto superficiale. Argomentazione molto schematica e con scarsi contributi personali. Tesi non sostenuta | Esposizione molto disordinata e incoerente con frequenti errori |
| Gravemente insufficiente | Interpretazione del tutto errata del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. del SAGGIO BREVE e scarsa comprensione delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE | Trattazione del tutto incompleta e superficiale, con numerose lacune. Mancata aderenza alla traccia. Argomentazione del tutto schematica. Assenza di contributi personali. La tesi non è espressa | Esposizione disordinata, incoerente e con molti e gravi errori. |

Prova scritta Latino

A. Griglia in decimi

| | |
|--|------------------------------|
| • COMPRESIONE DEL TESTO | Valutazione in decimi |
| • Comprensione del senso generale del brano gravemente insuff. | 0,5 |
| • Insufficiente comprensione del senso generale del brano | 1 |
| • Sufficiente comprensione del senso generale del brano | 1,5 |
| • Buona comprensione del senso generale del brano | 2 |
| • Comprensione approfondita ed articolata del brano | 2,5 |
| B. COMPETENZE MORFOSINTATTICHE | Valutazione in decimi |
| • Competenza gravemente insufficienti (errori gravi e diffusi, anche su nozioni semplici e che coinvolgono setese porzioni di testo) | 0,5 |
| • Competenze insufficienti (errori diffusi, che non lasciano intravedere conoscenze specifiche) | 1 |
| • Competenze sufficienti (errori isolati e limitati) | 1,5 |
| • Competenze buone (errori non significativi e che non compromettono il significato della frase) | 2 |
| • Competenze ottime (nessun errore) | 2,5 |
| C. SCELTE LESSICALI | Valutazione in decimi |
| • Numerosi e gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono alcuna interpretazione del brano | 0,5 |
| • Gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono una corretta interpretazione del brano | 1 |
| • Isolati e limitati errori, che non inficiano la comprensione di fondo del senso del brano | 1,5 |
| • Scelte lessicali corrette, ma non sempre si individua il significato più appropriato | 2 |
| • Scelte lessicali accurate e adeguate al livello stilistico dell'autore | 2,5 |
| D. RESA IN ITALIANO | Valutazione in decimi |
| • La resa in italiano è gravemente insufficiente (errori ripetuti nella forma e nell'organizzazione sintattica dei periodi) | 0,5 |
| • La resa in italiano è insufficiente (errori, anche gravi, di forma e di sintassi) | 1 |
| • La resa in italiano è sufficiente (sintassi e lessico generalmente corretti) | 1,5 |
| • La resa in italiano è buona (lessico e sintassi lasciano intravedere scelte accurate) | 2 |
| • La resa in italiano è corretta ed interpreta efficacemente il testo proposto | 2,5 |

B. Griglia in quindicesimi

| Indicatore | Punteggio Max | Giudizio | Punteggio | Punteggio attribuito |
|---|----------------------|--|---------------------------------------|-----------------------------|
| Comprensione globale del contenuto del brano | 6 | ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff. | 6 5 4,5 4 3,5 3 2 | |
| Corretta individuazione e analisi delle strutture morfosintattiche del testo | 5 | ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff. | 5 4,5 4 3,5 3 2,5 2 | |
| Corretta individuazione delle voci del lessico e dei significati più pertinenti al contesto; proprietà linguistica e efficacia espressiva | 4 | ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff | 4 3,5 3 2,5 2 1,5 1 | |
| Totale punteggio attribuito (senza arrotondamento) | | | | |
| Totale punteggio attribuito (con arrotondamento) | | | | |

Tabella fasce di valutazione

| | Comprensione del brano | Conoscenze morfosintattiche | Correttezza lessicale e proprietà linguistica |
|---------------------------------|---|---|---|
| Ottimo | Interpretazione completa e approfondita del senso del brano in tutte le sue problematiche | Conoscenze complete e approfondite | Colto bene il livello stilistico del passo; resa fluida e che personalizza il testo proposto |
| Buono | Il brano è correttamente interpretato | Conoscenze complete | Resa corretta, espressa in una forma lineare e pertinente |
| Discreto | Colto, con qualche esitazione, il senso del brano | Conoscenza degli elementi fondamentali | Resa sostanzialmente corretta, espressa in forma appropriata |
| Sufficiente | Si coglie in modo semplice, ma corretto, il senso complessivo del brano | Pur in presenza di isolati errori, l'elaborato rivela una conoscenza degli elementi fondamentali della grammatica | Riconosciuto il significato di fondo del vocabolo, ma non sempre quello più pertinente al contesto; forma semplice, ma corretta |
| Mediocre | Il senso del brano è colto in modo approssimativo, e solo a tratti | Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse | Isolati errori lessicali; forma modesta e non sempre corretta |
| Insufficiente | Si rivela una comprensione solo frammentaria e parziale del brano | Conoscenze incomplete che pregiudicano in più punti l'analisi morfosintattica | Resa oltre modo approssimativa, con scarso rispetto per la cura formale; vari fraintendimenti lessicali |
| Gravemente insufficiente | Non viene colto il filo conduttore del brano né la resa rivela coerenza testuale | Conoscenze largamente incomplete e lacunose che non consentono per estesi passi una corretta interpretazione della sintassi anche di frasi semplici | Numerosi e gravi errori nell'esatto riconoscimento dei vocaboli; resa italiana scorretta |

Terza prova

| INDICATORI | PUNTEGGIO MASSIMO | LIVELLO VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|---|-------------------|---------------------|-----------|
| Comprensione della domanda e aderenza alle specifiche richieste | 3 | grav. insuff. | 1 |
| | | insuff. | 1,5 |
| | | sufficiente | 2 |
| | | buono | 2,5 |
| | | ottimo | 3 |
| Padronanza dei contenuti | 6 | grav. insuff. | 2 |
| | | insuff. | 3 |
| | | sufficiente | 4 |
| | | buono | 5 |
| | | ottimo | 6 |
| Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica | 3 | grav. insuff. | 1 |
| | | insuff. | 1,5 |
| | | sufficiente | 2 |
| | | buono | 2,5 |
| | | ottimo | 3 |
| Competenza espressiva: proprietà lessicale, uso di terminologie e rappresentazioni specifiche | 3 | grav. insuff. | 1 |
| | | insuff. | 1,5 |
| | | sufficiente | 2 |
| | | buono | 2,5 |
| | | ottimo | 3 |

| MATERIE | PUNTEGGIO |
|---|------------|
| 1. | /15 |
| 2. | /15 |
| 3. | /15 |
| 4. | /15 |
| 5. | /15 |
| Totale aritmetico | |
| VOTO TOTALE attribuito alla prova con arrotondamento | /15 |

| LIVELLI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA | | | | |
|------------------------------------|--|---|---|---|
| | <i>Comprensione della domanda e adesione alle specifiche richieste</i> | <i>Padronanza dei contenuti</i> | <i>Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica</i> | <i>Competenza espressiva</i> |
| Ottimo | Coglie in modo pienamente pregnante il senso del quesito proposto | Dimostra una approfondita e completa conoscenza dei contenuti | Sviluppa con autonomia e duttilità critica la risposta | Adotta con disinvoltura e padronanza il linguaggio specifico della disciplina |
| Buono | Individua con precisione il nucleo portante della domanda | Si orienta con disinvoltura e precisione fra gli argomenti | Organizza il discorso con precisione analitica e plausibilità di collegamenti | Utilizza il linguaggio specifico con proprietà e competenza |
| Sufficiente | Individua solo gli aspetti essenziali della richiesta | Illustra gli aspetti fondamentali anche se in modo semplificato | Dispone con linearità e correttezza logica i contenuti | Usa con linearità i termini anche se in modo non pienamente compiuto |
| Insufficiente | Coglie solo parzialmente il nucleo fondante della richiesta | Possiede cognizioni superficiali e non complete | Dispone in modo frammentario e poco argomentato le informazioni | La modalità espressiva è poco compiuta e la terminologia a volte inappropriata |
| Gravemente insufficiente | Travisa completamente il senso della richiesta | Quasi nulla la illustrazione dell'argomento | Si rivela incapace di organizzare e disporre in modo consequenziale le informazioni | Esponde con estrema povertà lessicale e con scarso uso del linguaggio specifico |

6. Criteri di valutazione

Le verifiche sono tutte in itinere, attraverso domande e richiesta di interventi specifici. Per quanto riguarda le valutazioni orali si rimanda al PTOF 2016/19 All.11.

Per le prove scritte di Italiano, Latino e Greco si vedano le griglie di valutazione riportate al punto 5 del presente documento.

7. Metodi, strumenti e spazi

MODALITA' DIDATTICHE:

| Disciplina: | Lezioni frontali: | Lezioni dialogate: | Attività di gruppo: | Attività di recupero: | Attività pratiche: | Attività extrascolastiche: |
|----------------------------|-------------------|--------------------|---------------------|-----------------------|--------------------|----------------------------|
| Lingua e lett.italiana | x | | x | | | x |
| Lingua e cult.latina | x | x | | | | |
| Lingua e cult.greca | x | x | | x | | x |
| Storia | x | x | | x | | x |
| Filosofia | x | x | | | | |
| Lingua e cult. inglese | x | x | x | | | |
| Matematica | x | x | | x | | x |
| Fisica | x | x | | x | | |
| Scienze naturali | x | x | | | | x |
| Storia dell'Arte | x | x | | | | x |
| Scienze motorie e sportive | | x | x | | x | |
| Religione | x | x | x | | | |

STRUMENTI USATI:

| Disciplina: | Libro di testo: | Altri testi: | Registratore tv o cassette | Lavagna luminosa: | Strumenti multimediali: | Altro: |
|----------------------------|-----------------|--------------|----------------------------|-------------------|-------------------------|---------|
| Lingua e lett.italiana | x | x | | | x | filmati |
| Lingua e cult.latina | x | x | | | | x |
| Lingua e cult.greca | x | x | | | | x |
| Storia | x | x | | | | x |
| Filosofia | x | x | | | x | |
| Lingua e cult. inglese | x | x | x | | x | |
| Matematica | x | | | | x | |
| Fisica | x | x | | x | x | x |
| Scienze naturali | x | | | x | x | |
| Storia dell'Arte | x | x | | x | x | |
| Scienze motorie e sportive | x | | | | | x |
| Religione | x | x | x | | x | |

SPAZI:

| Disciplina: | Aula classe: | Laboratorio informatica: | Laboratorio multimediale: | Palestra: | Altro: |
|------------------------|--------------|--------------------------|---------------------------|-----------|--------|
| Lingua e lett.italiana | x | | | | x |
| Lingua e cult. latina | x | | | | |
| Lingua e cult. greca | x | | | | x |
| Storia | x | | | | |
| Filosofia | x | | | | x |
| Lingua e cult. inglese | x | | x | | |
| Matematica | x | x | | | |
| Fisica | x | | | | x |

| | | | | | |
|----------------------------|---|---|---|---|---|
| Scienze naturali | x | | x | | x |
| Storia dell'Arte | x | x | x | | |
| Scienze motorie e sportive | | | | x | x |
| Religione | x | | | | x |